

# Bollettino Statistico

## Ramo r.c. auto: dati tecnici 2015

(e variazioni rispetto al 2014)



Anno IV - n. 9, 25 maggio 2017

**SERVIZIO STUDI E GESTIONE DATI - DIVISIONE STUDI E STATISTICHE**

*Il testo è stato curato da Lino Matarazzo, Marco Leone e Andrea Ianni.*

*Costruzione del database, data quality e analisi statistiche a cura di Marco Leone.*



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

---

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 56/2015 del 23 marzo 2015

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile

Roberto NOVELLI

Indirizzo

via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono

+39 06 42133.1

Fax

+39 06 42133.775

Sito internet

*<http://www.ivass.it>*

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini scientifici e didattici, non commerciali, a condizione che sia citata la fonte

## Sommario

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	<b>6</b>
<b>ALLEGATI: “TAVOLE STATISTICHE”</b> .....	<b>10</b>
<b>SINTESI</b> .....	<b>13</b>
1. IL NUMERO DI VEICOLI ASSICURATI.....	15
2. PREMI CONTABILIZZATI, COSTO SINISTRI E MARGINE TECNICO LORDO .....	17
3. I SINISTRI: NUMERI, COSTI E INDICI .....	25
4. IL PREMIO PURO E IL PREZZO MEDIO PAGATO .....	35
5. LA VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI .....	44
6. IL COSTO MEDIO DEI SINISTRI IN DETTAGLIO .....	53



## Premessa

L'indagine "Dati Tecnici r. c. auto", istituita con lettera al mercato del 25 marzo 2015, è relativa all'*universo di tutti i contratti del mercato r.c. auto e natanti italiano* e riguarda i settori di tariffazione *Autovetture, Ciclomotori, Motocicli, Autobus, Autocarri, Motocarri e Macchine operatrici* i cui dati su premi e sinistri sono disponibili territorialmente a livello provinciale, nonché le macchine agricole e i natanti disponibili su base nazionale. La rilevazione, di periodicità annuale, comprende quali segnalanti sia le imprese vigilate dall'IVASS sia quelle in regime di stabilimento e di l.p.s. che esercitano il ramo r.c. auto in Italia. Con tale indagine l'IVASS potenzia le banche dati relative all'assicurazione obbligatoria pervenendo a un livello di dettaglio che arricchisce e completa le informazioni rilevate con altre indagini (IPER) e Statistiche Comparto Auto, migliorando la conoscenza del mercato r.c. auto italiano. Se infatti con IPER (indagine campionaria sui prezzi effettivamente pagati dagli assicurati per le Autovetture) sono registrati trimestralmente prezzi medi effettivamente pagati nel territorio<sup>1</sup>, l'entità degli sconti praticati dalle imprese i comportamenti degli assicurati o gli allestimenti del veicolo (ad es. cambi di compagnia, la presenza o meno della scatola nera ecc.) e con la Statistica del Comparto Auto sono rilevati i dati contabili annuali del settore (ivi incluso il ramo Corpi di Veicoli Terrestri), con l'indagine presente sono resi disponibili numerosi dati analitici dell'universo dei contratti distribuiti geograficamente.

Prime elaborazioni con i dati dell'indagine sono state presentate nelle Relazioni sull'attività svolta dall'Istituto negli anni 2014 e 2015. In quelle sedi sono state riportate elaborazioni riguardanti il segmento delle Autovetture per le sole imprese vigilate dall'IVASS ai fini di stabilità.

Grazie alla quantità e ricchezza delle informazioni a disposizione in questo primo Bollettino riguardante l'indagine sono prodotti, oltre al segmento *Autovetture*, dati e tavole relativi anche ai settori *Ciclomotori e Motocicli*, estendendo l'analisi a tutte le imprese operanti sul mercato italiano, ivi incluse quelle in stabilimento UE/SEE e in libertà di prestazioni di servizi.

L'attenzione è stata posta anche in questo caso all'analisi, su base territoriale, di variabili quali premi, costi, margine tecnico lordo (delle spese e al netto dei proventi finanziari), frequenza e costi medi dei sinistri, premio puro, premio medio pagato e velocità di liquidazione.

---

<sup>1</sup> L'indagine IPER riguarda le sole autovetture, e non comprende, a differenza della rilevazione Dati Tecnici r.c. auto, le flotte e i taxi.

## NOTA METODOLOGICA

### La rilevazione Dati Tecnici r.c. auto

#### Il perimetro della rilevazione

La rilevazione si riferisce al portafoglio del lavoro diretto italiano r. c. auto, alla data del 31 dicembre 2015, delle imprese di assicurazione che esercitano i rami r.c. auto e natanti con sede legale in Italia, delle rappresentanze per l'Italia delle imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo Spazio Economico Europeo (SEE)<sup>2</sup>, delle Imprese di assicurazione con sede legale in un altro Stato membro dello SEE operanti in Italia sia in regime di stabilimento sia in regime di libera prestazione di servizi (l.p.s.).

Le imprese segnalanti sono quindi suddivise in:

- **A - Imprese vigilate dall'IVASS:** sono le **imprese nazionali** e le **rappresentanze in Italia di imprese extra SEE**. Tali imprese sono sottoposte alla vigilanza di stabilità esercitata dall'IVASS;
- **B - Rappresentanze vigilate SEE:** sono le **imprese con sede legale in altro Stato SEE operanti in Italia in regime di stabilimento o di l.p.s.**; tali rappresentanze sono sottoposte al controllo di stabilità da parte delle autorità di vigilanza dei rispettivi paesi di origine;
- **Tot. Mercato, s'intende il totale del mercato italiano**, costituito dalla somma delle precedenti voci **A+B**.

La composizione delle imprese che hanno partecipato a questa rilevazione è riportata nella tavola seguente.

**Tav. 1 - Imprese aventi stabili organizzazioni in Italia**

Tipologia di Impresa	Al 31 dicembre 2015	Al 31 dicembre 2014	Variazioni rispetto al 31 dicembre 2014
Imprese vigilate IVASS (A)	47	49	-2
<i>di cui:</i>			
<i>Imprese nazionali</i>	45	48	-3
<i>Rappresentanze di imprese extra SEE</i>	2	1	+1
Rappresentanze vigilate SEE (B)	17		
<i>di cui:</i>		15	+2
<i>in stabilimento</i>	10	9	+1
<b>Totale Imprese partecipanti = (A) + (B)</b>	<b>64</b>	<b>64</b>	<b>-</b>

#### Fonti dei dati

Le informazioni statistiche si basano sulle comunicazioni effettuate dalle imprese di assicurazione in riscontro alla lettera al mercato IVASS del 25 marzo 2015 e sono riferite alla data del 31 dicembre di ciascun anno di rilevazione. Tutte le informazioni sono state rilevate secondo le istruzioni relative ai moduli di vigilanza 29A.1, 29A.2, 29B e - per quanto riguarda la definizione di sinistri misti - anche quelle riportate nell'allegato 2 al mod. 29B.

#### Definizioni e criteri di elaborazione

Le informazioni trattate sono relative al numero di rischi assicurati, ai premi lordi contabilizzati e ai sinistri

<sup>2</sup> Lo SEE (Spazio Economico Europeo) comprende i paesi dell'Unione Europea (UE), cui si aggiungono Norvegia, Islanda e Liechtenstein.

accaduti nell'esercizio di bilancio (cioè ai sinistri di generazione corrente di cui alla riga N dei Moduli di vigilanza 29B, 29A.1 e 29A.2).

Per quanto attiene al criterio utilizzato ai fini della ripartizione territoriale dei premi e degli altri dati tecnici concernenti i veicoli assicurati e i sinistri (numeri e importi), alle province di assunzione del rischio cui ineriscono, si rinvia alle istruzioni impartite per la compilazione dei moduli n. 37 nella parte riguardante la r.c. auto e natanti (distribuzione regionale e provinciale dei premi del lavoro diretto italiano) e n. 30 (distribuzione regionale relativa ai rami r.c. auto e natanti dei sinistri del lavoro diretto italiano).

Nella presente analisi per ogni impresa sono stati considerati:

#### **Sinistri gestiti direttamente dall'impresa:**

- **CARD:** i sinistri direttamente gestiti e liquidati dall'impresa c.d. gestionaria per conto dell'impresa c.d. debitrice, ai sensi delle procedure risarcitorie di cui agli artt. 141 (CARD-CTT) e 149 (CARD-CID) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, comprensivi dei sinistri c.d. CARD NATURALI occorsi tra veicoli assicurati presso la medesima impresa;
- **NO CARD:** i sinistri direttamente gestiti ai sensi della procedura risarcitoria di cui all'art. 148 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (danni provocati dai propri assicurati a terzi, integralmente liquidati dalla compagnia dell'assicurato responsabile del sinistro);

**Status dei sinistri:** sono stati considerati i sinistri pagati e riservati nell'esercizio. Ove non diversamente specificato, tra i sinistri riservati s'intende compresa anche la stima IBNR (*Incurred But Not Reported*), cioè quei sinistri che si ritiene, su base statistica, possano essere accaduti nell'esercizio pur non essendo ancora stati denunciati.

**RC Auto del vettore:** polizza che copre l'Assicurato di quanto questo sia tenuto a pagare a terzi, quale civilmente responsabile per legge, nel suo ruolo di vettore stradale a titolo di risarcimento per perdita o avaria delle cose consegnategli per il trasporto stradale;

**Corpo dei veicoli terrestri:** polizza che include garanzie accessorie alla R.C. auto: Incendio, Furto, Collisione, Kasko ecc.

**Numero dei veicoli assicurati:** Il numero dei rischi assicurati è riportato in termini di: "veicoli-anno", determinato considerando il numero dei veicoli assicurati in proporzione al periodo di copertura nell'esercizio di riferimento (frazione annua dei veicoli sotto rischio nell'esercizio di riferimento, che coincide con l'anno di riferimento della generazione di accadimento del sinistro). Ad esempio, per la generazione 2015 i veicoli - anno devono riferirsi sia a polizze emesse nell'esercizio 2015 (numero ricompreso nella voce 992 del modulo di vigilanza 29B), sia a polizze emesse negli anni precedenti già a riserva premi al 31/12/2014 (numero ricompreso nella voce 993 del modulo di vigilanza 29B). Per ogni polizza, il numero dei veicoli - anno è stato indicato pro-quota/anno. I numeri totalizzati dei veicoli - anno sono arrotondati per eccesso se la parte decimale è maggiore o uguale a 0,5, per difetto se è minore di 0,5.

**Frequenza dei sinistri:** è il rapporto tra il numero dei sinistri gestiti (pagati + riservati) e quello dei veicoli - anno, espresso in percentuale.

**Costo medio dei sinistri:** calcolato come rapporto tra l'ammontare dei sinistri e il loro numero, consente di conoscere a quanto ammonta, mediamente, il costo per ogni sinistro. Nel caso dei sinistri pagati avremo il *costo medio del pagato* che esprime il costo medio già effettivamente sostenuto dall'impresa, mentre il costo medio dei sinistri ancora a riserva alla fine dell'esercizio, *riservato medio*, esprime una stima dell'esborso futuro medio. Il costo medio complessivo dei sinistri gestiti (pagati e riservati), *costo medio totale o complessivo*, costituisce una stima del costo medio industriale dei sinistri.

**Loss Ratio (proxy):** rapporto tra l'ammontare complessivo dei sinistri (pagati e riservati) e quello dei premi di competenza. In quest'indagine, tuttavia, ne è calcolata una *proxy* impiegando, in luogo dei premi di competenza, i



premi lordi contabilizzati nell'esercizio, in quanto specialmente a livello provinciale, non è rilevata, per ovvi motivi, la differenza tra la riserva premi in entrata e in uscita. Si ottiene così un indicatore di quanta parte dei premi contabilizzati è necessaria al fine di indennizzare i danneggiati. I valori approssimano comunque abbastanza bene il loss ratio effettivo.

**Premio puro:** rapporto tra l'importo dei sinistri e il numero dei veicoli - anno. Espresso in euro, consente di calcolare quanta parte del premio è mediamente necessaria al solo fine di indennizzare i danneggiati (costo industriale). Si sintetizzano così, in un unico valore, le informazioni fornite dalla *frequenza sinistri* e dal *costo medio complessivo dei sinistri*.

**Premio medio pagato:** rapporto tra l'ammontare dei premi lordi contabilizzati e il numero dei veicoli assicurati. Esso corrisponde quindi a quanto, in media, gli assicurati hanno, a consuntivo, realmente pagato durante l'anno per l'assicurazione di r. c. auto, ivi compreso l'eventuale sconto, ma al *netto degli oneri fiscali e parafiscali*.

**Velocità di liquidazione dei sinistri:** rapporto tra i sinistri pagati e i sinistri con seguito (pagati più riservati). L'indice, calcolato sia per i numeri sia per gli importi., fornisce una misura di quale frazione dei sinistri accaduti sia stata pagata entro l'anno di accadimento.

**Lavoro diretto italiano:** tutti i contratti stipulati da imprese di assicurazione italiane, ad eccezione di quelli stipulati da loro sedi secondarie situate in Stati terzi;

**Autoveicoli:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti, compreso quello del conducente;

**Ciclomotori:** veicoli a motore a due o tre ruote aventi a) motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico; b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h;

**Motocicli:** motoveicoli (veicoli a motore, a due, tre o quattro ruote) a due ruote destinati al trasporto di persone, in numero non superiore a due compreso il conducente;

**Autobus:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti compreso quello del conducente;

**Autocarri:** autoveicoli (veicoli a motore con almeno quattro ruote, esclusi i motoveicoli) destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse;

**Motocarri:** motoveicoli (veicoli a motore, a due, tre o quattro ruote) a tre ruote destinati al trasporto di cose;

**Macchine operatrici:** macchine semoventi o trainate, a ruote o a cingoli, destinate a operare su strada o nei cantieri, equipaggiate, eventualmente, con speciali attrezzature;

**Macchine agricole:** macchine a ruote o a cingoli destinate a essere impiegate nelle attività agricole e forestali;

**Veicoli marittimi, lacustri e fluviali:** unità natanti destinati alla navigazione marittima, fluviale o lacustre azionati da propulsione meccanica.

### Altre avvertenze

Si richiama l'attenzione sulla circostanza che gli importi dei premi e dei sinistri - laddove non diversamente specificato - sono espressi in unità di euro, senza utilizzare cifre decimali, con arrotondamento per eccesso all'unità di euro superiore se l'importo decimale è uguale o superiore ai 50 centesimi e per difetto se inferiore.

L'informazione indicativa della raccolta premi è in generale riferita ai premi lordi contabilizzati e non include gli oneri fiscali e parafiscali.

Inoltre i valori assoluti o medi nazionali espressi nel presente Bollettino possono differire dagli analoghi valori presenti in altre statistiche IVASS sulla r.c. auto, ove non siano considerate nel perimetro anche le imprese operanti in Italia in regime di stabilimento e libertà di prestazione di servizi.

Usualmente, gli indicatori calcolati presentano valori estremi, minimi o massimi, nelle realtà locali con dimensioni

relativamente minori. Al contrario, province e/o regioni maggiormente popolate tenderanno ad avere valori meno discosti dalla media. Per dare una dimensione dell'importanza della grandezza per una data provincia nel contesto generale si è scelto di riporre accanto al valore della stessa il numero di veicoli - anno.

## **Allegati: “TAVOLE STATISTICHE”**

Negli allegati, forniti esclusivamente in formato Excel, sono riportate alcune elaborazioni, raggruppate in 10 distinte cartelle:

**Allegato 1 - “Veicoli - anno Tot. Mercato 2015.xlsx”**, riferito alla totalità dei veicoli - anno del mercato italiano nel 2015;

L'allegato contiene un foglio con il dettaglio provinciale per i seguenti settori:

- Autovetture;
- Ciclomotori;
- Motocicli;
- Autobus;
- Autocarri;
- Motocarri;
- Macchine operatrici;
- Il totale dei settori precedenti e le incidenze percentuali relative.

Si è scelto, invece, di non dettagliare i settori concernenti macchine agricole o natanti, la cui distribuzione sul territorio dipende fortemente da caratteristiche locali.

**Allegato 2 - “Importo premi-sinistri gestiti Tot. Mercato 2015.XLSX”**, contenente i totali provinciali dei premi lordi contabilizzati e - per i sinistri gestiti - l'importo totale pagato, riservato e stimato per quelli denunciati tardivamente; è inclusa anche la variazione annua dei premi lordi contabilizzati.

L'allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 3 - “Variazioni Importo premi-sinistri Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell'allegato precedente.

L'allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 4 - “Indicatori sinistri gestiti Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente i valori per singola provincia dei principali indicatori tecnici: loss ratio, frequenza sinistri, costo medio sinistri, premio medio puro, premio medio pagato.

L'allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;

- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 5 - “Variazioni Indicatori sinistri Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell’allegato precedente.

L’allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 6 - “Dati Tecnici Velocità liq. Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente le velocità di liquidazione provinciali per i numeri e gli importi dei sinistri gestiti, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

L’allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 7 - “Variazioni Velocità liq. Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell’allegato precedente.

L’allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 8 - “Dati Tecnici Costo Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente i costi medi provinciali per sinistri gestiti pagati e riservati, con separata evidenza degli eventi causanti: solo danni alle persone, solo danni a veicoli/cose o danni misti.

L’allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 9 - “Variazioni Costo Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente le variazioni percentuali annue dei dati presenti nell’allegato precedente.

L’allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

**Allegato 10 - “Composizione totale sinistri gestiti per danni alle persone, cose e misti Tot. Mercato 2015.xlsx”**, contenente la suddivisione in percentuale tra gli eventi che hanno causato solo danni alle persone,

solo danni a veicoli/cose o danni misti, sia per i numeri sia per gli importi, relativa al totale dei sinistri pagati e riservati in ogni provincia.

L'allegato si compone di 3 fogli relativi a:

- Settore (1) - Autovetture;
- Settore (2) - Ciclomotori;
- Settore (3) – Motocicli.

## SINTESI

- Nel 2015, i 40,77 milioni di veicoli residenti in Italia erano assicurati, per il 93,8%, da imprese vigilate a fini di stabilità dall'IVASS e per il 6,2 % da imprese UE/SEE in regime di stabilimento e di l.p.s.; il 50% era ubicato al Nord, il 22% al Centro e il 28% nel Sud e nelle Isole. I veicoli residenti in Stati dell'UE/SEE assicurati da imprese operanti in Italia nel ramo r.c. auto ammontavano a 28.000 unità;
- Il segmento delle Autovetture ha contabilizzato nel 2015 premi per 11,3 miliardi di euro, quello degli Autocarri 2,2 miliardi, i Motocicli 734 milioni e i Ciclomotori 163 milioni; marginali gli altri settori di tariffa;
- Il margine tecnico lordo per il complesso delle imprese operanti nel mercato r.c. auto italiano è stato di 3.667 milioni di euro, pari al 24,3% dei premi contabilizzati. Per il 72,5% è derivato dal segmento delle Autovetture e per il 23,3% dagli Autocarri, mentre il settore delle due ruote (Ciclomotori e Motocicli) ha registrato nell'insieme un margine tecnico lordo negativo (- 39,3 milioni) pari a un'incidenza netta negativa del -1,1%;
- Le Autovetture hanno fatto registrare una frequenza sinistri del 6,6% e un costo medio totale dei sinistri (pagati e riservati) pari a 4.273 euro, i Ciclomotori una frequenza del 2,4% e un costo medio totale di 5.302 euro e i Motocicli rispettivamente il 3,9% per la frequenza e 6.755 euro per il costo medio totale;
- Nel 2015 il costo medio pagato per sinistri cagionanti danni solo a veicoli e cose ammontava a 1.725 euro per le Autovetture, a 1.197 euro per i Ciclomotori e 1.478 euro per i Motocicli ; il costo medio pagato per i sinistri con solo danni a persona, rispettivamente, 12.485 euro, 8.211 euro e 12.435 euro; un sinistro causante danni misti costava invece mediamente 9.592 euro per le Autovetture, 4.472 euro per i Ciclomotori e 7.880 euro per i Motocicli;
- Il premio medio pagato nel 2015 per le Autovetture, compreso l'eventuale sconto e al netto degli oneri fiscali e parafiscali, è stato di 371 euro, in calo (-6,1%) rispetto al 2014, quello per i Ciclomotori 157 euro (-4,7%), di 241 euro quello per i Motocicli (-1,9%);
- La città più cara per le Autovetture e i Motocicli è stata Napoli, rispettivamente con un costo medio di 597 euro e 471 euro, per i Ciclomotori Crotona (339 euro); la meno cara è stata Udine sia per le Autovetture (269 euro) sia per i Ciclomotori (86 euro) mentre per i Motocicli il valore più basso si è registrato a Bolzano (151 euro);
- Il margine tecnico lordo, in flessione nel complesso rispetto al 2014 (- 19,3%), nel 2015 è massimo per le Autovetture a Roma (209 milioni di euro), con un'incidenza del 20,3% sui premi contabilizzati, a Firenze (2,7 milioni di euro) con un'incidenza del 42,4% per i Ciclomotori e a Brescia (2,9 milioni di euro) con un'incidenza del 25,5% per i Motocicli. È minimo ad Ancona (0,5 mln) per le Autovetture e a Siracusa (- 1,2 mln di euro) e Roma (-13,7 mln di euro) rispettivamente per i Ciclomotori e i Motocicli;
- La velocità con cui sono pagati i sinistri (numero) nell'anno di accadimento del sinistro, è pari nel 2015 al 74,6% per le Autovetture, 52,8% per i Ciclomotori e il 55% per i Motocicli, mentre per gli importi è rispettivamente il 42,8%, il 27,5% e il 27,9%;
- Le province dove si liquidano più velocemente e più lentamente i sinistri (numeri) sono rispettivamente: Verbano-Cusio Ossola (83,9%) e Napoli (56,3%) per le Autovetture; Aosta (84,4%) e Foggia (31%) per i Ciclomotori; Savona (71,3%) e Isernia (37,5%) per i Motocicli; per gli importi: Massa-Carrara (59,9%) e Isernia (28,5%) per le Autovetture; Terni (74,4%) e Campobasso (5,1%) per i Ciclomotori; Ogliastro (56,3%) e Vercelli (12,3%) per i Motocicli.

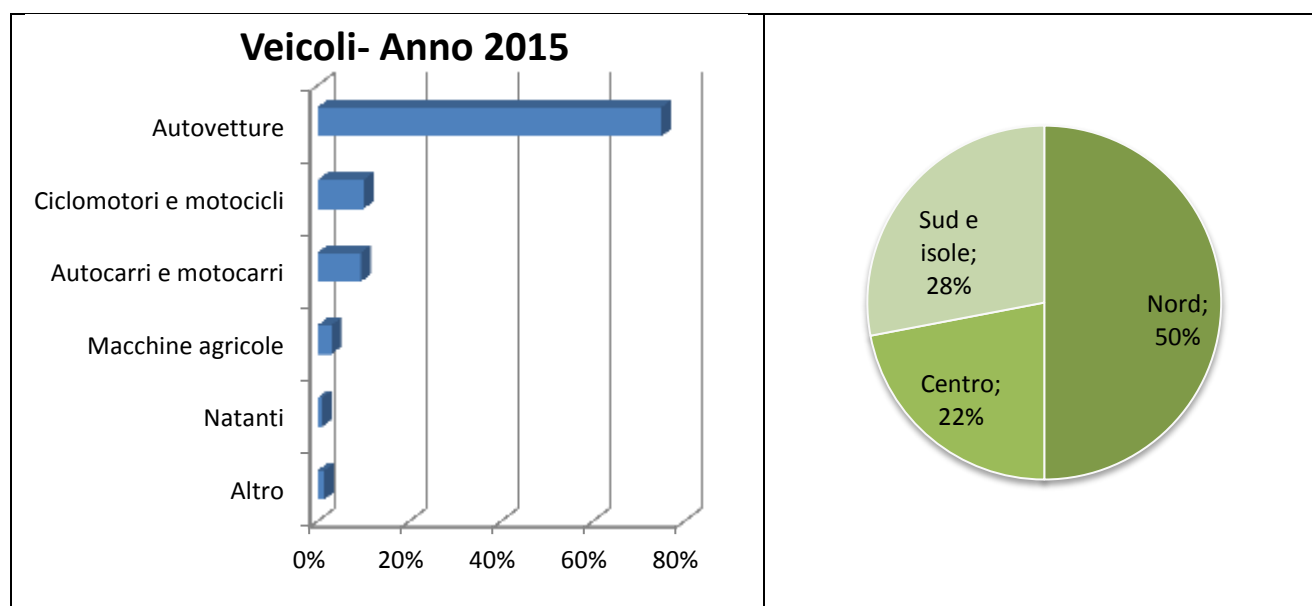


## 1. IL NUMERO DI VEICOLI ASSICURATI

Nel 2015 non si sono registrate rilevanti variazioni, rispetto al 2014, nel numero complessivo dei veicoli assicurati r. c. auto che, per il complesso dei settori tariffari, si sono incrementati da circa 40,6 milioni a 40,8 milioni di unità. Tra questi, il 75,2% dei veicoli è costituito da autovetture, il 2,5% da ciclomotori, il 7,5% da motocicli, lo 0,2% da autobus, il 9,0% da autocarri e motocarri, il 2,7% da macchine agricole e l'1,5% da natanti. Circa il 50% dei veicoli - anno è ubicato nelle regioni settentrionali, contro il 22% delle regioni centrali e il 28% del Mezzogiorno<sup>3</sup>.

Nella figura 1 sono rappresentate graficamente i dati e le proporzioni dei fenomeni.

Fig. 1 – Veicoli - Anno 2015 – r.c. auto



Nella tavola che segue è riportata la ripartizione dei premi e dei veicoli - anno assicurati tra imprese italiane e UE/SEE che operano sul mercato italiano in stabilimento e libera prestazione di servizi.

<sup>3</sup> Cfr. Allegato n.1.



## Tav. 2 – Veicoli – Anno e premi contabilizzati

*(Valori in migliaia di unità e milioni di euro)*

Tipologia di impresa	Fenomeno	Valore	Quota %
Imprese vigilate IVASS	Veicoli – anno in Italia <sup>4</sup>	38.246	93,74%
	Veicoli – anno ubicati in stati esteri	19	0,05%
	<b>Totale Veicoli</b>	<b>38.265</b>	<b>93,79%</b>
	Premi lordi contabilizzati in Italia	14.209	93,71%
	Premi lordi contabilizzati in stati esteri	9	0,06%
	<b>Totale Premi lordi contabilizzati</b>	<b>14.218</b>	<b>93,77%</b>
Rappresentanze vigilate SEE	Veicoli – anno ubicati in Italia	2.527	6,19%
	Veicoli – anno ubicati in stati esteri	9	0,02%
	<b>Totale Veicoli</b>	<b>2.536</b>	<b>6,21%</b>
	Premi lordi contabilizzati in Italia	943	6,22%
	Premi lordi contabilizzati in stati esteri	2	0,01%
	<b>Totale Premi lordi contabilizzati</b>	<b>945</b>	<b>6,23%</b>
<b>Totale mercato (portafoglio diretto italiano)</b>	<b>Veicoli – anno</b>	<b>40.801</b>	<b>100,00%</b>
	<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>15.163</b>	<b>100,00%</b>

Dal punto di vista del territorio:

i 40,77 milioni di veicoli residenti in Italia nel 2015 sono assicurati, per il 93,8%, da imprese vigilate a fini di stabilità dall'IVASS e per il 6,2% da imprese UE/SEE in stabilimento e l.p.s. Analoghe sono le proporzioni dei premi raccolti, rispettivamente 14.209 milioni per le vigilate e 943 milioni per le imprese UE/SEE, per un totale di 15.152 milioni di premi raccolti da veicoli assicurati in Italia.

Dal punto di vista contabile:

il portafoglio diretto italiano definito quale corrispondente alla somma dei rischi (e premi contabilizzati) in Italia e quelli prodotti dal territorio italiano in altri paesi UE/SEE è ancora praticamente costituito da polizze residenti in Italia vista la scarsa penetrazione nello spazio UE/SEE di imprese dall'Italia (nel complesso 28 mila veicoli e 11 milioni di premi).

<sup>4</sup> Inclusi rischi assunti direttamente dalle Direzioni e r.c. auto del vettore.

## 2. PREMI CONTABILIZZATI, COSTO SINISTRI E MARGINE TECNICO LORDO

Nella tavola seguente è sintetizzata per il 2015 la ripartizione della raccolta premi, delle spese per sinistri gestiti e del margine tecnico atteso (al lordo delle spese di gestione dei contratti e al netto dei proventi finanziari e degli oneri fiscali e parafiscali) suddivisi per settore tariffario.

**Tav. 3 – Premi contabilizzati, sinistri gestiti e margine tecnico lordo per settore nel 2015**

*(Importi in migliaia di euro e valori percentuali)*

Settore	Premi lordi contabilizzati		Sinistri gestiti			Margine tecnico lordo		
	Ammontare (*)	Quota %	Ammontare (*)	Quota % sui premi	Quota % sul totale	Ammontare (*)	Quota % sui premi	Quota % sul totale
Autovetture	11.383.174	75,1%	8.713.915	76,6%	75,9%	2.669.259	23,4%	72,5%
Ciclomotori	163.226	1,1%	134.066	82,1%	1,2%	29.160	17,9%	0,8%
Motocicli	734.596	4,8%	803.131	109,3%	7,0%	- 68.536	-9,3%	-1,9%
Autobus	162.403	1,1%	151.101	93,0%	1,3%	11.302	7,0%	0,3%
Autocarri	2.243.040	14,8%	1.384.971	61,7%	12,1%	858.070	38,3%	23,3%
Motocarri	46.931	0,3%	27.021	57,6%	0,2%	19.910	42,4%	0,5%
Macchine operatrici	36.416	0,2%	12.676	34,8%	0,1%	23.740	65,2%	0,6%
Macchine agricole	105.829	0,7%	85.361	80,7%	0,7%	20.468	19,3%	0,6%
Altri settori residuali	213.273	1,4%	110.126	51,6%	1,0%	103.147	48,4%	2,8%
Veicoli marittimi, lacustri e fluviali	32.712	0,2%	32.675	99,9%	0,3%	37	0,1%	0,0%
<b>Totale settori</b>	<b>15.121.600</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.455.043</b>	<b>75,7%</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.666.557</b>	<b>24,3%</b>	<b>100,0%</b>

\* Esclusa la r.c. auto del vettore (cfr. Nota metodologica)

Nel 2015 il margine tecnico lordo per il complesso delle imprese operanti nel mercato r.c. auto italiano è stato pari a 3.667 milioni di euro, pari al 24,3% dei premi contabilizzati. In dettaglio, il segmento delle Autovetture ha concorso alla formazione del margine tecnico per il 72,5% seguito dagli Autocarri per il 23,3%, quest'ultimo a fronte di un peso del 14,8% della raccolta premi. Il settore delle due ruote (ciclomotori e motocicli) ha registrato nell'insieme un margine tecnico negativo per - 39,3 milioni pari a una incidenza netta negativa del -1,1%. Marginali gli altri segmenti sia come raccolta premi sia come margine tecnico. Tuttavia tra questi si segnalano per la elevata incidenza del margine tecnico sui premi, gli Autocarri, i Motocarri e le Macchine Agricole.

### Autovetture

#### *Premi contabilizzati*

Nel settore delle autovetture il totale dei premi lordi r. c. auto contabilizzati nel 2015 è stato di 11.383 milioni di euro, pari al 75,1% della raccolta totale nel ramo, con una flessione del 5,8% rispetto al 2014, principalmente a causa di un decremento del prezzo medio pagato che ha causato un'erosione (-19,3%)<sup>5</sup> del margine tecnico atteso lordo (di seguito margine tecnico). Infatti, il margine complessivo, dai 3.307 milioni di euro del 2014 si è ridotto nel 2015 a un importo di 2.669 milioni di euro, pari al 23% circa dei premi contabilizzati nel settore.

<sup>5</sup> Cfr. Relazione Annuale IVASS sull'attività 2015 pag. 101.

### Costo complessivo dei sinistri

Nel 2015 sono stati gestiti sinistri per un importo (pagato e riservato) pari a 8.714 milioni di euro, inclusa la stima a riserva per i sinistri I.B.N.R. (948 milioni circa). L'importo complessivo dei sinistri gestiti è rimasto pressoché invariato rispetto al 2014 (-0,7%).

### Margine tecnico lordo

La flessione del margine tecnico ha interessato, salvo alcune eccezioni, quasi tutte le province italiane. Al Sud si osservano tuttavia, anche dopo la flessione del 2015-2014, margini tecnici per polizza più elevati in forza di premi medi altrettanto elevati. Nel 2015 il margine tecnico per le autovetture è pari al 23,4% (2014: 27,4%) che, detratta l'aliquota media di spese di gestione dei contratti (21,5% per acquisizione e amministrazione), si riduce all'1,9% (*proxy* del c.d. caricamento di sicurezza/utile industriale) del premio medio netto pagato per polizza<sup>6</sup>.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi del margine tecnico.

**Tav. 4 – Autovetture - Margine tecnico lordo**

(Importi in euro e valori percentuali)

Prime 5 province	Margine tecnico	Margine su Premi lordi contabilizzati	Ultime 5 province	Margine tecnico	Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati
Roma	208.861.739	20,3%	Rieti	2.728.462	8,8%
Napoli	156.965.040	28,0%	Isernia	2.275.026	14,7%
Milano	144.703.141	23,9%	Oristano	1.711.269	7,4%
Bari	87.448.431	36,6%	Livorno	1.107.950	1,6%
Firenze	64.696.784	27,4%	Ancona	517.582	0,5%
<b>Margine tecnico lordo Italia: 2.669.259.488 euro</b>					

La tavola seguente riporta invece i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

<sup>6</sup> Per quanto attiene il margine finanziario, nel 2015 l'utile degli investimenti trasferiti dal conto non tecnico è pari al 4,3% dei premi contabilizzati r. c. autoveicoli terrestri (ramo 10).

## Tav. 5 – Autovetture – Margine tecnico lordo – Province con grandi centri urbani

*(Importi in euro e valori percentuali)*

	Premi lordi contabilizzati (1)	Ammontare sinistri (2)	Margine tecnico (3) = (1) – (2)	Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati (3/1)
Roma	1.030.862.391	822.000.652	208.861.739	20,3%
Milano	604.969.033	460.265.892	144.703.141	23,9%
Napoli	560.873.461	403.908.421	156.965.040	28,0%
Torino	442.148.677	385.555.800	56.592.877	12,8%
Firenze	236.031.123	171.334.339	64.696.784	27,4%
Bologna	199.379.494	157.773.289	41.606.205	20,9%
Palermo	208.233.652	157.415.702	50.817.950	24,4%
Bari	239.140.821	151.692.390	87.448.431	36,6%
Genova	148.666.187	127.786.158	20.880.029	14,0%
Venezia	140.936.002	107.964.311	32.971.691	23,4%
Perugia	128.274.915	105.071.285	23.203.630	18,1%
Ancona	95.129.868	94.612.286	517.582	0,5%
Trento	100.817.547	78.423.703	22.393.844	22,2%
Bolzano	100.441.345	74.845.916	25.595.429	25,5%
Cagliari	105.243.603	74.331.412	30.912.191	29,4%
Reggio Calabria	106.191.447	64.669.719	41.521.728	39,1%
Potenza	63.934.592	52.962.787	10.971.805	17,2%
L'Aquila	53.625.012	34.030.977	19.594.035	36,5%
Trieste	40.488.292	31.314.269	9.174.023	22,7%
Campobasso	34.031.889	28.813.519	5.218.370	15,3%
Aosta	34.716.891	26.579.997	8.136.894	23,4%
<b>Italia</b>	<b>11.383.174.274</b>	<b>8.713.914.786</b>	<b>2.669.259.488</b>	<b>23,4%</b>

### Ciclomotori

#### *Premi contabilizzati*

Per il settore dei ciclomotori, sono stati raccolti nel 2015 163 milioni di euro, pari all'1,1% della raccolta totale nel ramo r.c. auto, con una flessione del 10,1% rispetto al 2014. Questo dato è in parte imputabile a una diminuzione dei veicoli - anno (-5,6%) e in parte a una diminuzione dei prezzi che hanno beneficiato di una consolidata tendenza alla riduzione del costo complessivo dei sinistri di cui appresso.

#### *Costo complessivo dei sinistri*

Nel 2015 si è assistito a una riduzione considerevole nell'importo complessivo dei sinistri gestiti (pagati e riservati) che ha totalizzato 134 milioni di euro con un calo del 17,9% rispetto al 2014<sup>7</sup>. Ciò per effetto della maggiore riduzione negli importi dei sinistri, pagati e riservati, avvenuti e denunciati durante l'anno (-19,5%) e

<sup>7</sup> Cfr. Allegato n. 3.

della stima per i sinistri tardivi (- 6%).

#### *Margine tecnico lordo*

Il margine tecnico del segmento dei ciclomotori è passato dai 18 milioni di euro del 2014 ai 29 milioni di euro del 2015, pari al 17,9% dei premi contabilizzati nel settore, con un incremento del 60% rispetto al 2014.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi del margine tecnico.

**Tav. 6 – Ciclomotori - Margine tecnico lordo**

*(Importi in euro e valori percentuali)*

<b>Prime 5 province</b>	<b>Margine tecnico</b>	<b>Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati</b>	<b>Ultime 5 province</b>	<b>Margine tecnico</b>	<b>Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati</b>
Firenze	2.720.067	42,4%	Campobasso	-603.625	-101,9%
Roma	1.689.372	18,0%	Terni	-644.180	-82,4%
Milano	1.671.219	22,0%	Livorno	-1.092.429	-40,5%
Vicenza	1.578.530	50,3%	Ragusa	-1.131.256	-54,2%
Verona	1.107.769	34,9%	Siracusa	-1.254.966	-71,5%
<b>Margine tecnico lordo Italia: 29.160.220 euro</b>					

La tavola seguente riporta invece i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

## Tav. 7 – Ciclomotori – Margine tecnico lordo –Province con grandi centri urbani

*(Importi in euro e valori percentuali)*

	Premi lordi contabilizzati	Ammontare sinistri	Margine tecnico lordo	Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati
	(1)	(2)	(3) = (1) – (2)	(3/1)
Roma	9.371.626	7.682.254	1.689.372	18,0%
Milano	7.589.290	5.918.071	1.671.219	22,0%
Napoli	4.520.311	4.639.030	-118.719	-2,6%
Firenze	6.422.244	3.702.177	2.720.067	42,4%
Palermo	3.199.716	2.739.108	460.608	14,4%
Bologna	2.742.738	2.401.863	340.875	12,4%
Genova	3.211.446	2.391.646	819.800	25,5%
Perugia	2.139.233	2.050.261	88.972	4,2%
Torino	2.738.367	1.930.308	808.059	29,5%
Bari	2.325.446	1.882.954	442.492	19,0%
Venezia	2.036.573	1.579.249	457.324	22,5%
Trento	1.387.443	1.488.795	-101.352	-7,3%
Ancona	1.640.762	1.315.952	324.810	19,8%
Campobasso	592.505	1.196.130	-603.625	-101,9%
Bolzano	1.395.171	838.922	556.249	39,9%
Potenza	628.645	830.406	-201.761	-32,1%
Cagliari	779.046	786.602	-7.556	-1,0%
Reggio Calabria	791.793	726.560	65.233	8,2%
L'Aquila	506.469	370.120	136.349	26,9%
Trieste	554.455	235.397	319.058	57,5%
Aosta	304.130	119.373	184.757	60,7%
<b>Italia</b>	<b>163.226.255</b>	<b>134.066.035</b>	<b>29.160.220</b>	<b>17,9%</b>

### Motocicli

#### *Premi contabilizzati*

I motocicli fanno contabilizzare nel 2015 premi lordi per 735 milioni di euro, con un'incidenza del 4,8% sul totale del ramo e una diminuzione del 2,0% dall'anno precedente. Tale flessione risulta completamente ascrivibile a un'ulteriore contrazione del margine tecnico che, in questo settore, già assumeva valori particolarmente bassi.<sup>8</sup>

#### *Costo complessivo dei sinistri*

Nel 2015, l'importo totale dei sinistri occorsi nel settore dei motocicli (803 milioni), non si discosta da quello registrato nell'anno precedente, facendo registrare una variazione del -0,2%.<sup>9</sup> Nelle singole province, però, la

<sup>8</sup> Cfr. Allegato n. 2.

<sup>9</sup> Cfr. Allegato n. 3.

variabilità è molto più accentuata.

#### *Margine tecnico*

In questo settore, nel 2015 il margine tecnico risulta complessivamente negativo per 68 milioni di euro, pari al 9,3% dei premi contabilizzati. Già nel 2014, in questo settore il margine tecnico complessivo era stato negativo, risultando pari a -55 milioni di euro. Pertanto, durante il 2015, il margine è ulteriormente diminuito del 24,9%.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### **Tav. 8 – Motocicli - Margine tecnico lordo**

*(Importi in euro e valori percentuali)*

<b>Prime 5 province</b>	<b>Margine tecnico</b>	<b>Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati</b>	<b>Ultime 5 province</b>	<b>Margine tecnico</b>	<b>Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati</b>
Brescia	2.859.880	25,5%	Torino	-5.480.096	-27,7%
Monza e Brianza	2.216.077	23,9%	Genova	-6.798.786	-20,9%
Bergamo	2.179.489	18,6%	Napoli	-8.238.516	-18,0%
Padova	1.839.235	17,5%	Palermo	-10.848.274	-46,5%
Lecco	1.566.840	40,8%	Roma	-13.667.322	-14,4%
<b>Margine tecnico lordo Italia: – 68.535.833 euro</b>					

La tavola seguente riporta i valori del margine tecnico registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per importi decrescenti dei premi.

### Tav. 9 – Motocicli – Margine tecnico – Province con grandi centri urbani

(Importi in euro e valori percentuali)

	Premi lordi contabilizzati (1)	Ammontare sinistri (2)	Margine tecnico (3) = (1) – (2)	Margine tecnico su Premi lordi contabilizzati (3/1)
Roma	94.800.160	108.467.482	-13.667.322	-14,4%
Napoli	45.875.260	54.113.776	-8.238.516	-18,0%
Milano	43.182.451	44.803.641	-1.621.190	-3,8%
Genova	32.581.314	39.380.100	-6.798.786	-20,9%
Palermo	23.319.661	34.167.935	-10.848.274	-46,5%
Torino	19.764.122	25.244.218	-5.480.096	-27,7%
Firenze	21.961.191	22.777.945	-816.754	-3,7%
Bologna	13.822.151	18.884.402	-5.062.251	-36,6%
Bari	11.621.526	14.655.102	-3.033.576	-26,1%
Venezia	7.236.221	8.930.991	-1.694.770	-23,4%
Ancona	5.546.523	7.210.530	-1.664.007	-30,0%
Bolzano	4.755.686	5.249.690	-494.004	-10,4%
Perugia	5.194.062	5.228.960	-34.898	-0,7%
Trieste	5.851.977	4.340.256	1.511.721	25,8%
Cagliari	4.448.968	4.234.642	214.326	4,8%
Trento	4.946.131	3.772.669	1.173.462	23,7%
Reggio Calabria	4.170.144	3.694.700	475.444	11,4%
Campobasso	1.869.887	2.082.325	-212.438	-11,4%
Potenza	2.418.470	1.850.081	568.389	23,5%
L'Aquila	2.144.593	1.560.409	584.184	27,2%
Aosta	1.038.197	768.302	269.895	26,0%
<b>Italia</b>	<b>734.595.557</b>	<b>803.131.390</b>	<b>-68.535.833</b>	<b>-9,3%</b>





### 3. I SINISTRI: NUMERI, COSTI E INDICI

#### La frequenza e il costo medio dei sinistri

##### Autovetture

###### *Frequenza sinistri*

Nel settore delle autovetture, la frequenza dei sinistri r.c. auto assicurati durante il 2015 è stata complessivamente pari al 6,6%, invariata rispetto al 2014. La distribuzione provinciale di queste frequenze, pur presentando notevole variabilità sul territorio, non sembra evidenziare particolari correlazioni con aree specifiche, ma piuttosto appare crescente in zone a maggiore densità abitativa, prescindendo dalla loro collocazione geografica.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

#### **Tav. 10 - Autovetture – Frequenza sinistri**

*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno
Napoli	10,4%	940.246	Belluno	4,7%	120.294
Genova	10,1%	381.673	Udine	4,7%	340.680
Prato	9,2%	91.549	Gorizia	4,6%	77.187
Roma	9,0%	2.326.225	Pordenone	4,6%	189.750
Torino	8,2%	1.210.941	Rovigo	4,4%	132.885
<b>Frequenza sinistri Italia: 6,6%</b>					

###### *Il Costo medio totale dei sinistri*

Nel 2015, la totalità delle imprese operanti sul mercato italiano ha fatto registrare un costo medio dei sinistri pagati e riservati pari a 4.273 euro, in aumento del 3,8% rispetto al 2014.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 11 – Autovetture - Costo medio totale**

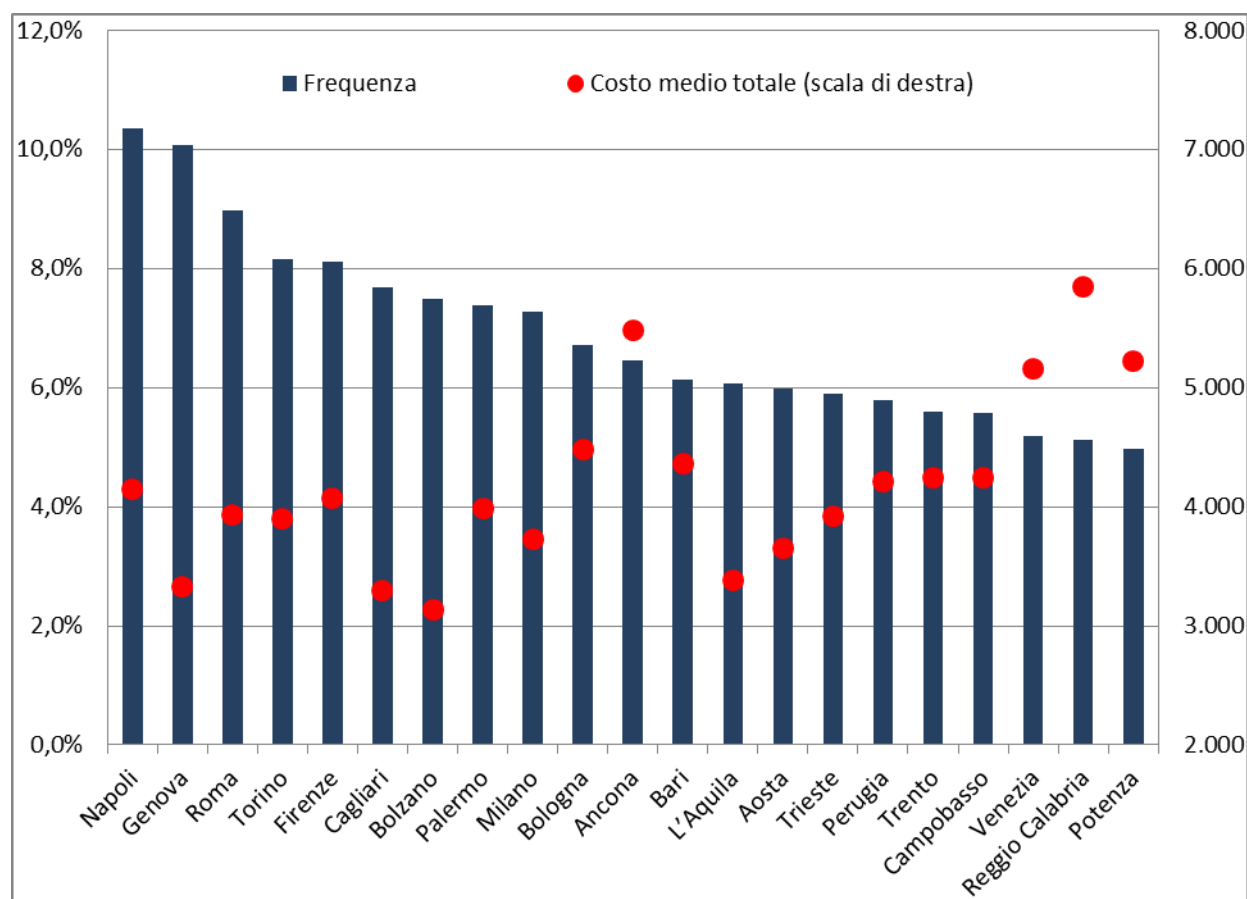
(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno
Latina	5.875	282.188	Cagliari	3.294	293.867
Crotone	5.871	51.177	Novara	3.255	190.782
Reggio Calabria	5.850	215.705	Savona	3.239	153.145
Macerata	5.723	178.972	Monza e della Brianza	3.238	441.692
Foggia	5.696	229.814	Bolzano	3.140	318.294
<b>Costo medio totale Italia: 4.273 euro</b>					

Il grafico seguente riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza sinistri, mettendoli in relazione con i relativi costi medi totali.

**Fig. 2 – Autovetture - Frequenza e costo medio totale dei sinistri - Province con grandi centri urbani**

(Importi in euro e valori percentuali)



### Ciclomotori

#### Frequenza sinistri

Per i ciclomotori, la frequenza dei sinistri è mediamente del 2,4%, con un'apprezzabile riduzione di circa il 10% nel numero dei sinistri rispetto a quanto fatto registrare nel settore l'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 12 - Ciclomotori – Frequenza dei sinistri

(valori percentuali e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno
Caserta	6,9%	3.635	Pordenone	1,2%	7.248
Napoli	6,2%	13.775	Ogliestra	1,2%	1.701
Caltanissetta	5,9%	4.075	Belluno	1,0%	5.393
Catania	5,9%	6.540	Udine	1,0%	13.146
Bari	4,9%	7.212	Sondrio	0,8%	3.690
<b>Frequenza sinistri Italia: 2,4%</b>					

#### Costo medio totale dei sinistri

La positività del dato sulla frequenza dei sinistri è accompagnata dalla diminuzione nel loro costo medio totale. Nel settore dei ciclomotori il costo medio totale dei sinistri gestiti nel 2015 è stato pari a 5.302 euro (5.336 euro nel 2014).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 13 - Ciclomotori - Costo medio totale

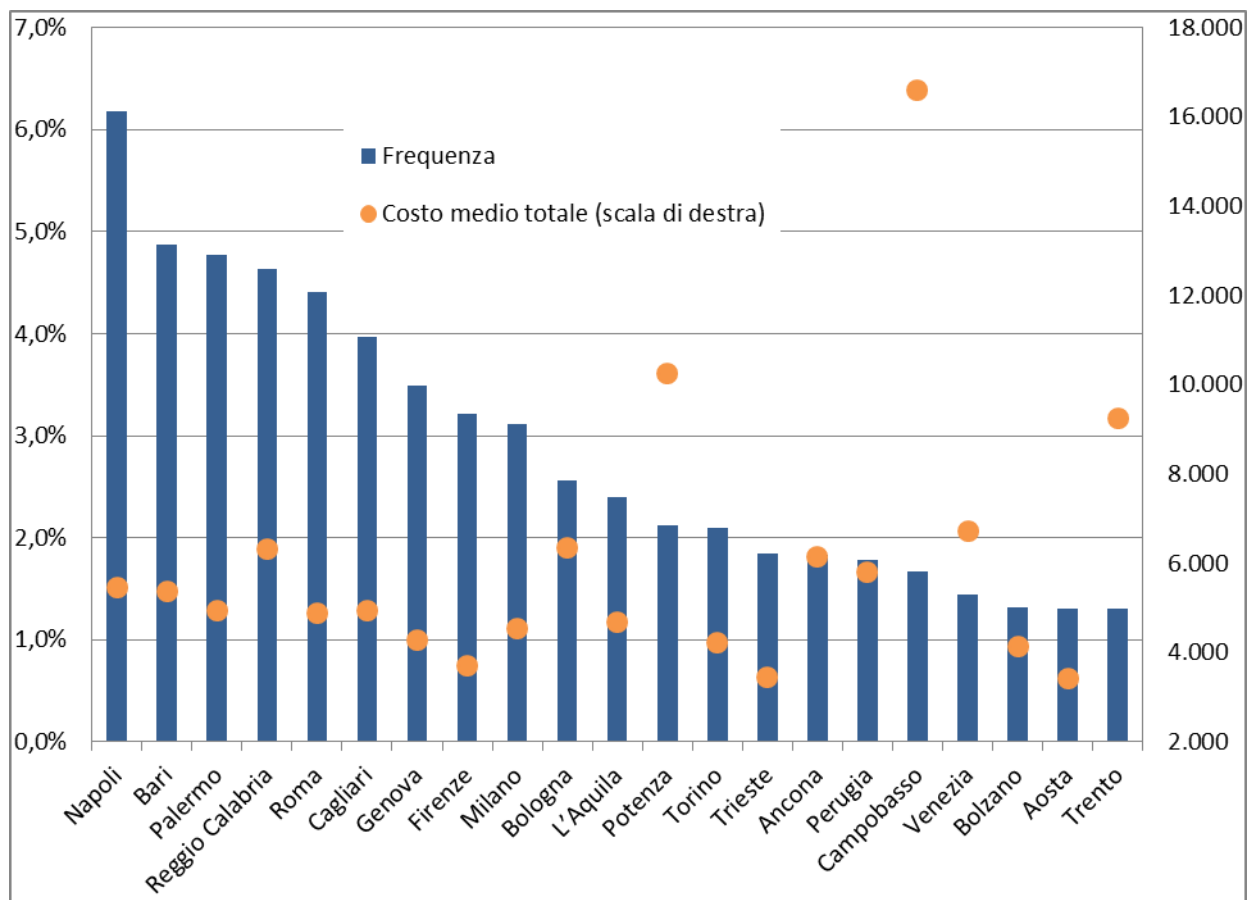
(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno
Campobasso	16.613	4.324	Oristano	2.923	2.046
Asti	15.145	4.238	Savona	2.874	11.364
Terni	11.687	6.641	Lodi	2.839	6.245
Teramo	11.551	6.098	La Spezia	2.668	8.126
Potenza	10.252	3.816	Ogliestra	1.623	1.701
<b>Costo medio totale Italia: 5.302 euro</b>					

Il grafico seguente riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza dei sinistri, mettendola in relazione con i relativi costi medi.

**Fig. 3 – Ciclomotori - Frequenza e costo medio totale dei sinistri - Province con grandi centri urbani**

*(Importi in euro e valori percentuali)*



### Motocicli

#### *Frequenza sinistri*

La frequenza dei sinistri per i motocicli si attesta al 3,9% a livello nazionale, in crescita rispetto al dato registrato nel 2014 (3,7%).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 14 - Motocicli – Frequenza sinistri

(valori percentuali e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Frequenza dei sinistri	Veicoli - anno
Napoli	9,0%	97.342	Treviso	1,9%	57.429
Caserta	6,7%	15.907	Vicenza	1,9%	39.924
Isernia	6,7%	2.968	Rovigo	1,8%	9.957
Salerno	6,5%	33.110	Pordenone	1,7%	14.106
Catania	5,9%	48.862	Belluno	1,7%	7.548
<b>Frequenza sinistri Italia: 3,9%</b>					

#### Costo medio totale dei sinistri

Alla crescita della frequenza sinistri, corrisponde un costo medio complessivo dei sinistri pari a 6.755 euro in diminuzione dell' 1,4% rispetto al 2014.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 15 - Motocicli - Costo medio totale

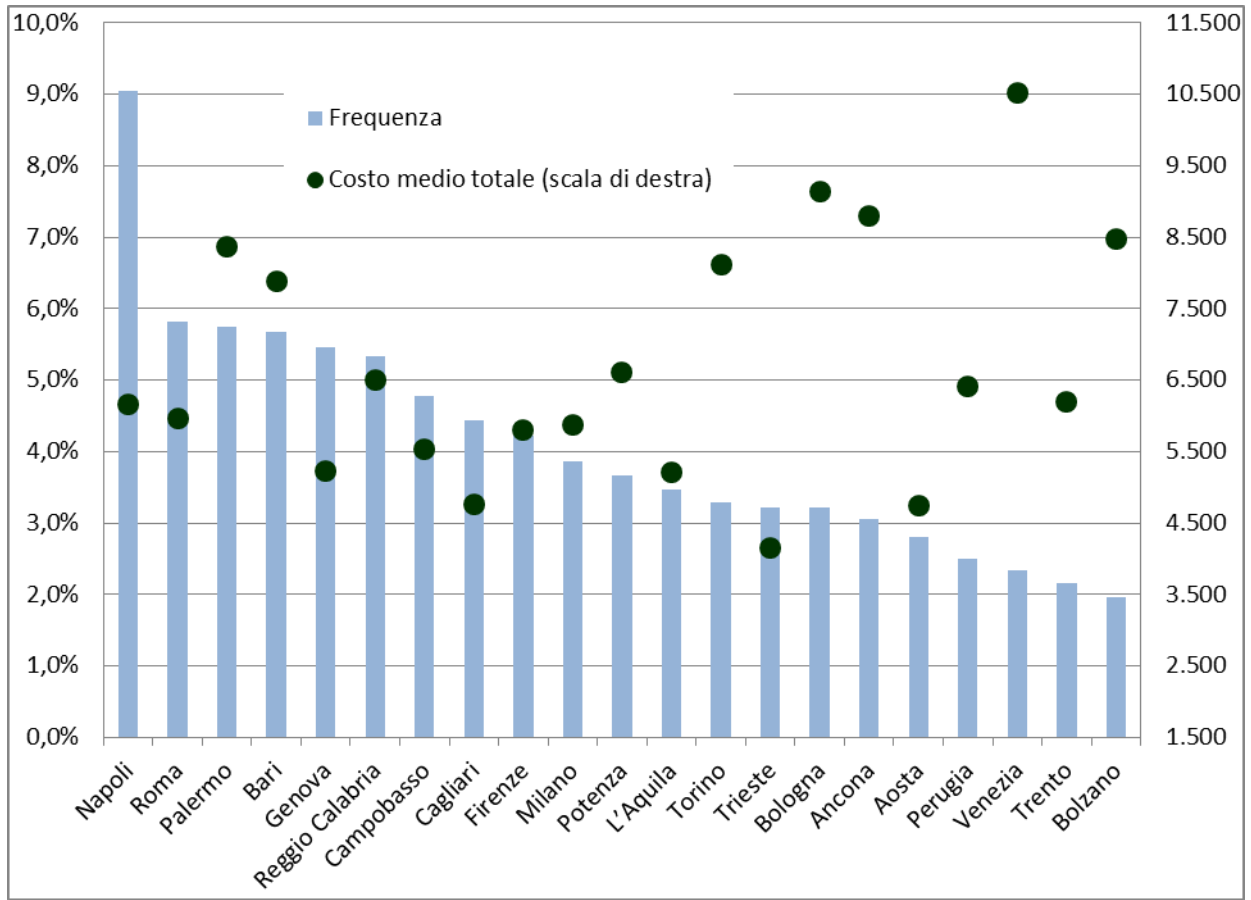
(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio totale	Veicoli - anno
Vercelli	13.989	9.155	Oristano	4.213	4.342
Vicenza	13.799	39.924	Trieste	4.145	32.644
Udine	12.942	27.469	Savona	4.139	41.031
Nuoro	12.243	2.548	Ogliastra	3.697	2.939
Pistoia	12.126	12.389	Olbia-Tempio	3.567	4.851
<b>Costo medio totale Italia: 6.755 euro</b>					

Il grafico seguente riporta alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinate per valori decrescenti della frequenza sinistri, mettendola in relazione con i relativi costi medi.

**Fig. 4 – Motocicli - Frequenza e costo medio totale dei sinistri – Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)



### Il Loss Ratio (*proxy*)<sup>10</sup>

#### Autovetture

Nel 2015 il segmento delle autovetture ha un Loss Ratio (*proxy*) medio nazionale del 76,6%, in aumento rispetto al 2014 (68,5%).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

<sup>10</sup> Cfr. Nota metodologica.

**Tav. 16 - Autovetture - Loss Ratio (proxy)**

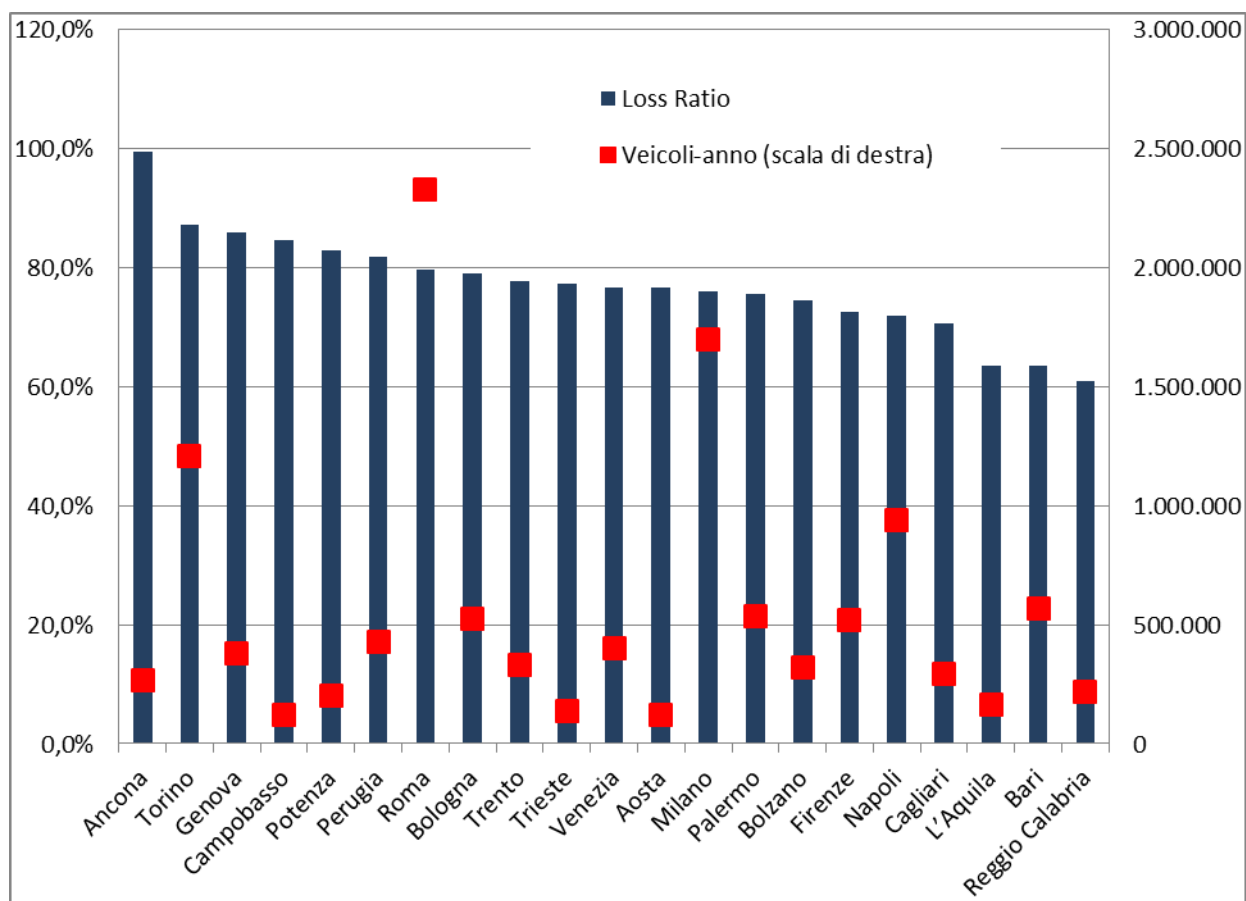
(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Loss Ratio (proxy)	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Loss Ratio	Veicoli - anno
Ancona	99,5%	266.945	Catanzaro	61,8%	198.017
Livorno	98,4%	159.557	Reggio Calabria	60,9%	215.705
Macerata	94,3%	178.972	Barletta-Andria-Trani	59,9%	165.656
Oristano	92,6%	79.425	Sassari	58,7%	171.666
Rieti	91,2%	85.835	Taranto	58,7%	243.251
<b>Loss Ratio (proxy) Italia: 76,6%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 5 - Autovetture - Loss Ratio (proxy) e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)



### Ciclomotori

In controtendenza con il settore delle autovetture, per i ciclomotori si è registrata una riduzione del *Loss Ratio* medio nazionale del 6%, che scende dall' 87,4% del 2014 all'82,1% nel 2015.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.



### Tav. 17 - Ciclomotori - Loss Ratio (proxy)

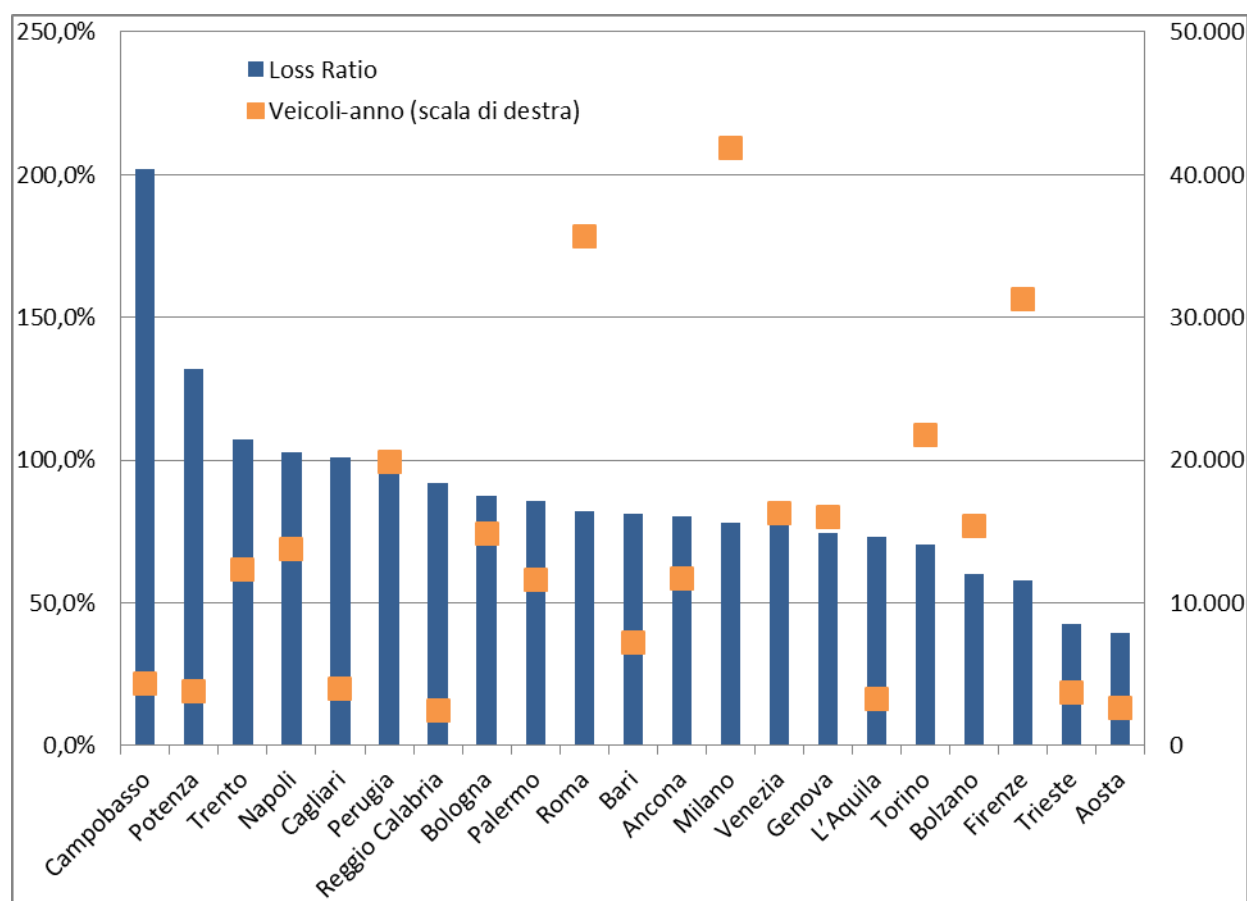
(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Loss Ratio	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Loss Ratio	Veicoli - anno
Asti	207,3%	4.238	Matera	33,8%	2.663
Campobasso	201,9%	4.324	Oristano	31,1%	2.046
Terni	182,4%	6.641	Nuoro	24,8%	825
Siracusa	171,5%	8.695	Sondrio	23,1%	3.690
Ragusa	154,2%	10.922	Ogliastra	12,4%	1.701
<b>Loss Ratio (proxy) Italia: 82,1%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 6 - Ciclomotori - Loss Ratio (proxy) e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)



#### Motocicli

In Italia, il *Loss Ratio* vale il 109,3% per i motocicli, con un incremento del 6,8% rispetto al valore del 2014.<sup>11</sup>

<sup>11</sup> Cfr. Allegato n. 5.

Anche per questo settore, come già notato per i ciclomotori, il campo di variazione del *Loss Ratio* si mantiene ampio.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 18 - Motocicli - Loss Ratio (proxy)**

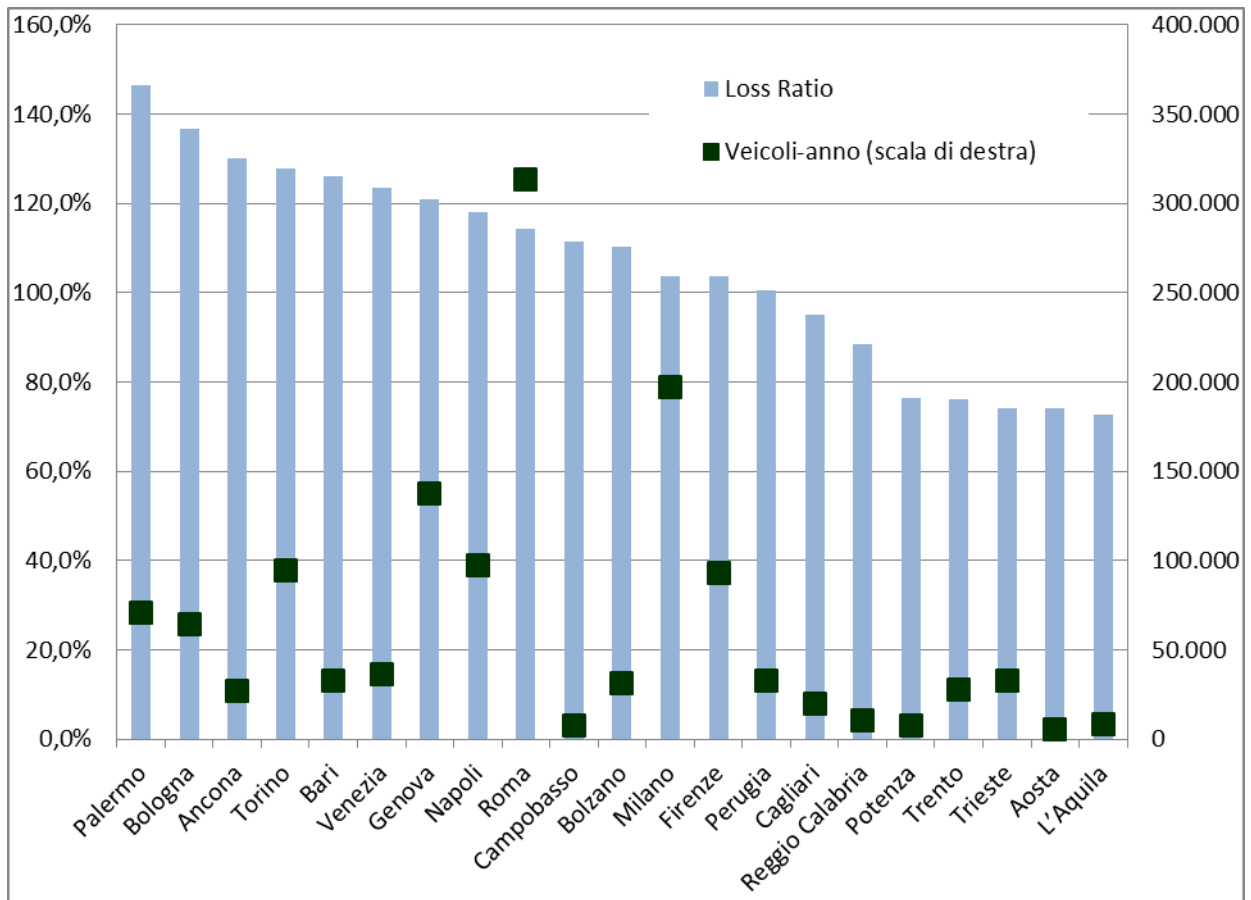
*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Loss Ratio (proxy)	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Loss Ratio	Veicoli - anno
Nuoro	205,9%	2.548	Oristano	59,8%	4.342
Vercelli	204,2%	9.155	Lecco	59,2%	15.188
Pistoia	175,6%	12.389	Cremona	57,5%	19.059
Novara	168,1%	16.286	Ogliastra	50,4%	2.939
Rieti	167,2%	5.790	Olbia-Tempio	47,3%	4.851
<b>Loss Ratio (proxy) Italia: 109,3%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 7 - Motocicli - Loss Ratio (proxy) e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*



#### 4. IL PREMIO PURO E IL PREZZO MEDIO PAGATO

##### Il Premio puro

##### Autovetture

Nel settore autovetture, il valore medio nazionale del premio puro nel 2015 è pari a 284 euro. L'indicatore, in aumento del 5,0% dall'anno precedente, ha il suo minimo a Udine (186 euro) e raggiunge il massimo nella provincia di Napoli con 430 euro.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

##### Tav. 19 – Autovetture - Premio puro

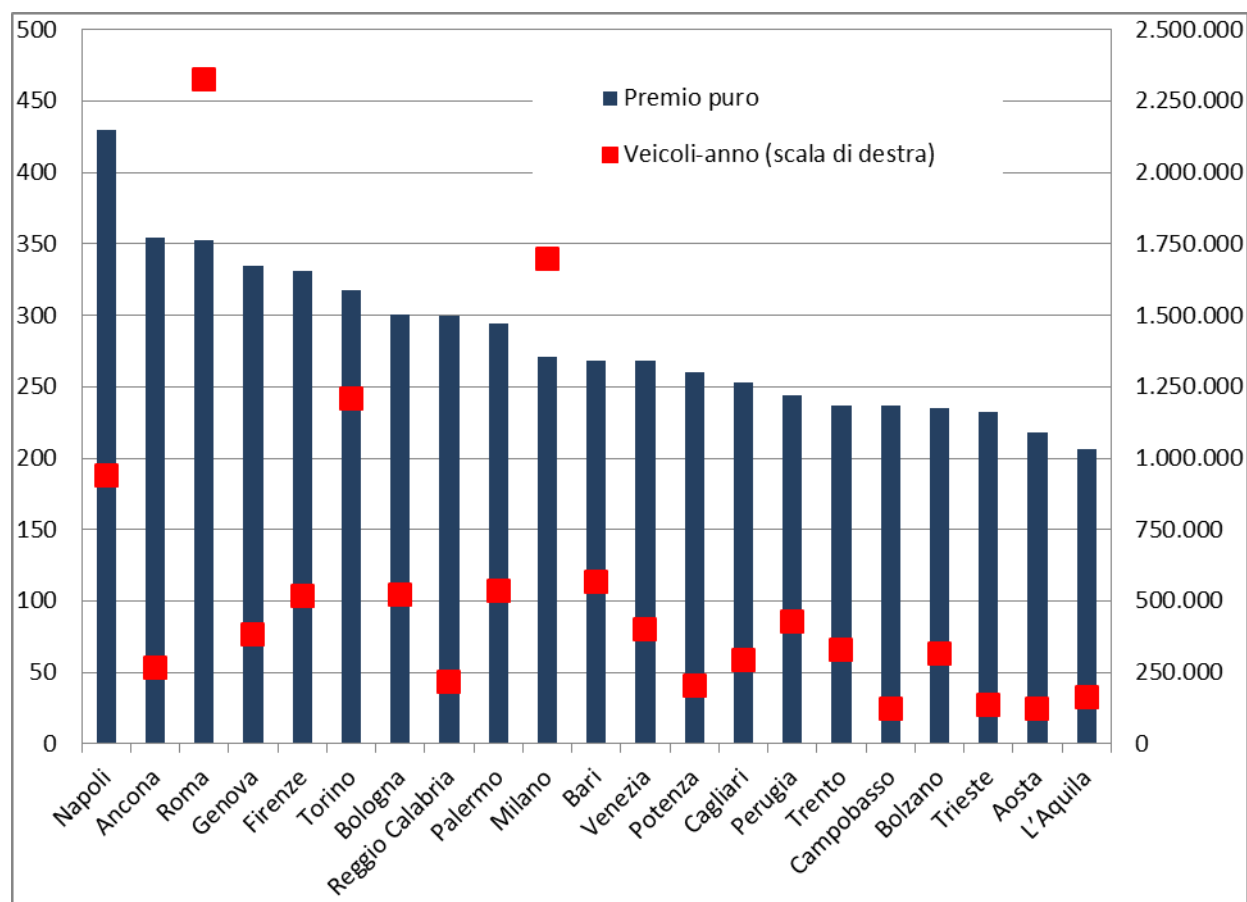
*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno
Napoli	430	940.246	Verbano-Cusio-Ossola	203	91.298
Latina	390	282.188	Medio-Campidano	192	53.588
Prato	379	91.549	Carbonia-Iglesias	192	47.780
Lucca	368	212.649	Novara	189	190.782
Livorno	367	159.557	Udine	186	340.680
<b>Premio puro Italia: 284 euro</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 8 – Autoveicoli - Premio puro e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*



### Ciclomotori

Nel settore dei ciclomotori il premio medio puro nazionale nel 2015 è stato di 129 euro, in diminuzione del 10,5% rispetto al 2014. Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 20 – Ciclomotori - Premio puro**

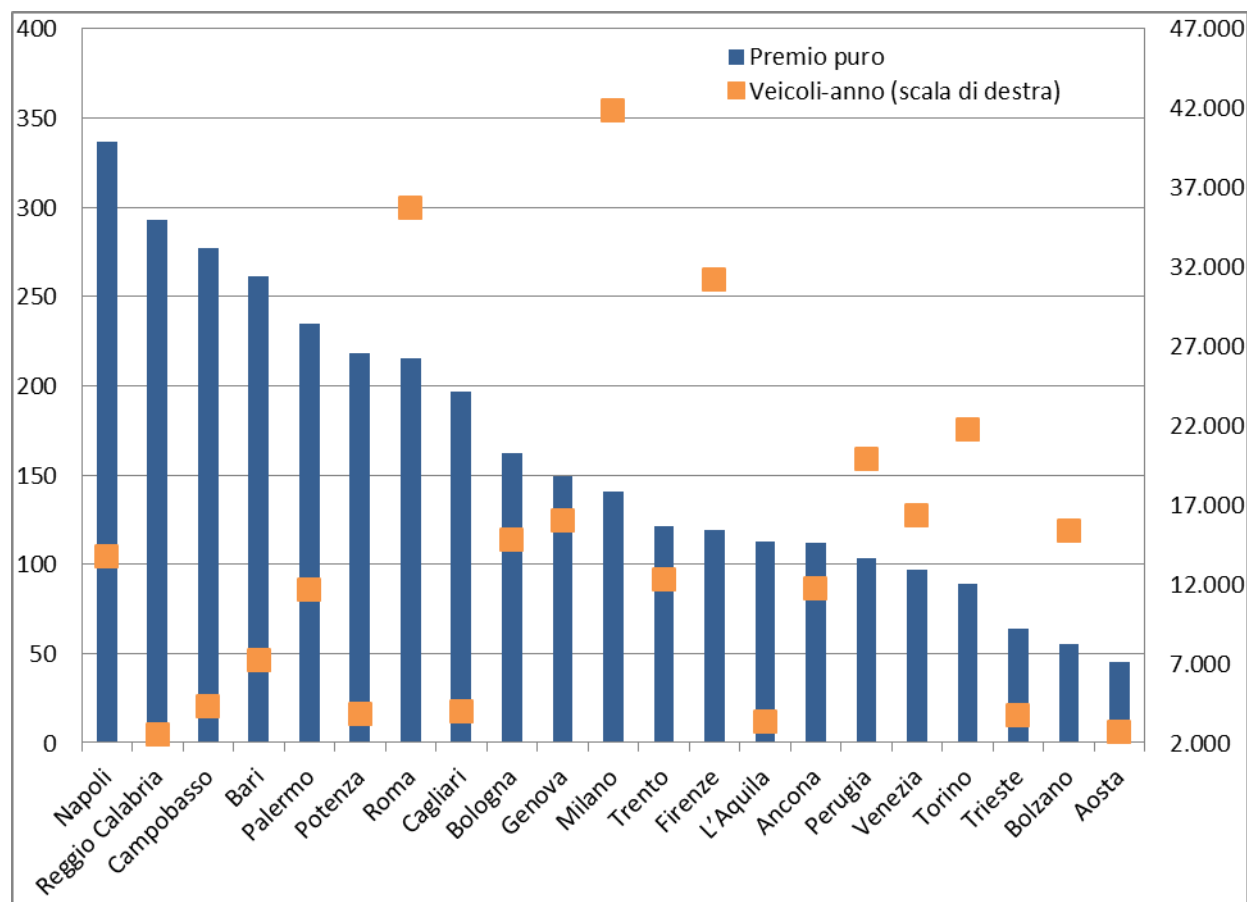
*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno
Siracusa	346	8.695	Belluno	39	5.393
Caserta	343	3.635	Udine	37	13.146
Napoli	337	13.775	Cremona	35	8.797
Foggia	323	2.546	Sondrio	23	3.690
Brindisi	310	2.703	Ogliastria	19	1.701
<b>Premio puro Italia: 129 euro</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 9 – Ciclomotori - Premio puro e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*



### Motocicli

Per i motocicli il cui premio medio puro nel 2015 presenta un aumento del 4,8% rispetto all'anno precedente, con un valore medio nazionale pari a 263 euro. Il minimo assume un valore di 108 euro in provincia di Cremona e un massimo che raggiunge i 572 euro a Caserta.<sup>12 13</sup>

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

<sup>12</sup> Cfr. Allegato n. 4.

<sup>13</sup> Cfr. Allegato n. 5.

## Tav. 21 – Motocicli - Premio puro

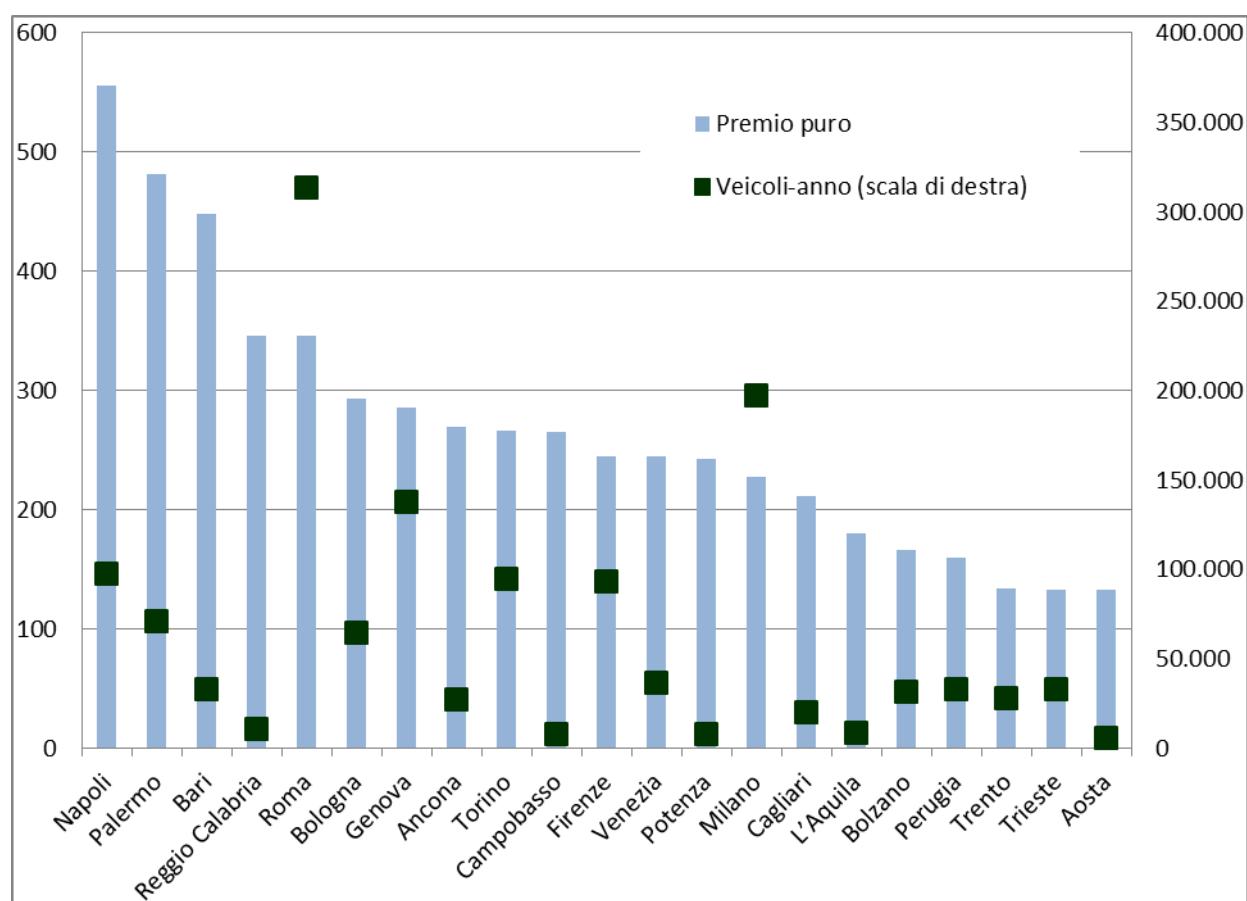
(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Premio puro	Veicoli - anno
Caserta	572	15.907	Gorizia	122	7.828
Napoli	556	97.342	Ogliastra	119	2.939
Salerno	525	33.110	Lecco	119	15.188
Nuoro	500	2.548	Olbia-Tempio	115	4.851
Palermo	481	71.105	Cremona	108	19.059
<b>Premio puro Italia: 263 euro</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 10 – Motocicli - Premio puro e numero di veicoli - anno - Province con grandi centri urbani**

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)



### Il premio medio pagato

#### Autovetture

Per le autovetture, il premio mediamente pagato in Italia nel 2015 compreso l'eventuale sconto, ma al netto degli oneri fiscali e parafiscali, è stato di 371 euro. Rispetto all'anno precedente, nel 2015 il premio medio pagato è

diminuito del 6,1%. Il minimo è toccato a Udine con 269 euro, contro un massimo registrato a Napoli di 597 euro.<sup>14</sup>

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 22 – Autovetture - Premio medio pagato

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli - anno
Napoli	597	940.246	Biella	277	100.149
Caserta	528	302.391	Vercelli	277	115.844
Reggio Calabria	492	215.705	Gorizia	272	77.187
Prato	490	91.549	Verbano-Cusio-Ossola	270	91.298
Crotone	488	51.177	Udine	269	340.680
<b>Premio medio pagato Italia: 371 euro</b>					

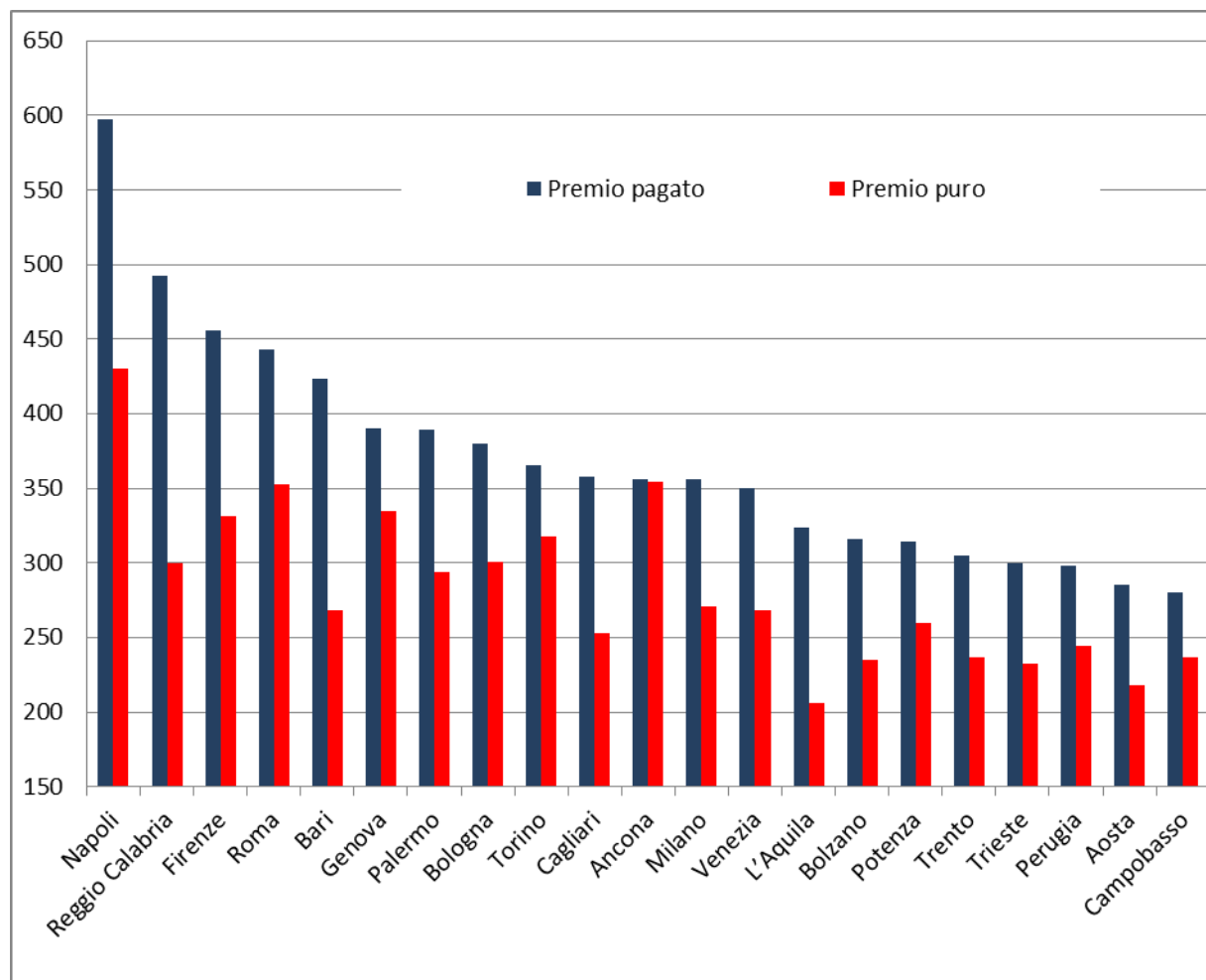
L'andamento dei premi medi pagati per le autovetture nelle province con i maggiori capoluoghi e centri urbani è evidenziato nella figura seguente, ove gli stessi sono ordinati per valori decrescenti del premio medio pagato. Nella figura, accanto al premio medio pagato è riportato anche il premio puro relativo alla singola provincia. La differenza tra i due fornisce, come è noto, il margine tecnico lordo.

<sup>14</sup> L'IVASS pubblica altresì, con periodicità trimestrale, una rilevazione campionaria dei prezzi pagati, nel segmento delle autovetture, dagli assicurati alle imprese vigilate a fini di stabilità (cfr. Bollettino IPER).



**Fig. 11 – Autovetture - Premio pagato e premio puro - Province con grandi centri urbani**

(Importi in euro)



Le differenze tra i valori medi del premio pagato e quelli del premio puro (margine tecnico lordo) per le province riportate nella figura, sono sensibili dove i prezzi sono più elevati come *Napoli*, *Reggio Calabria*, *Firenze*, *Bari* e *Palermo*; tuttavia anche in alcune province con premi più bassi (*L'Aquila* e *Aosta*) tale differenza appare elevata.

### Ciclomotori

Nel settore dei ciclomotori, il premio mediamente pagato in Italia durante il 2015 è stato di 157 euro, con una riduzione rispetto al 2014 del 4,7%. La provincia in cui mediamente i premi sono più bassi (86 euro) è Udine, mentre il costo dell'assicurazione è massimo in provincia di Crotone (339 euro).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 23 – Ciclomotori - Premio medio pagato

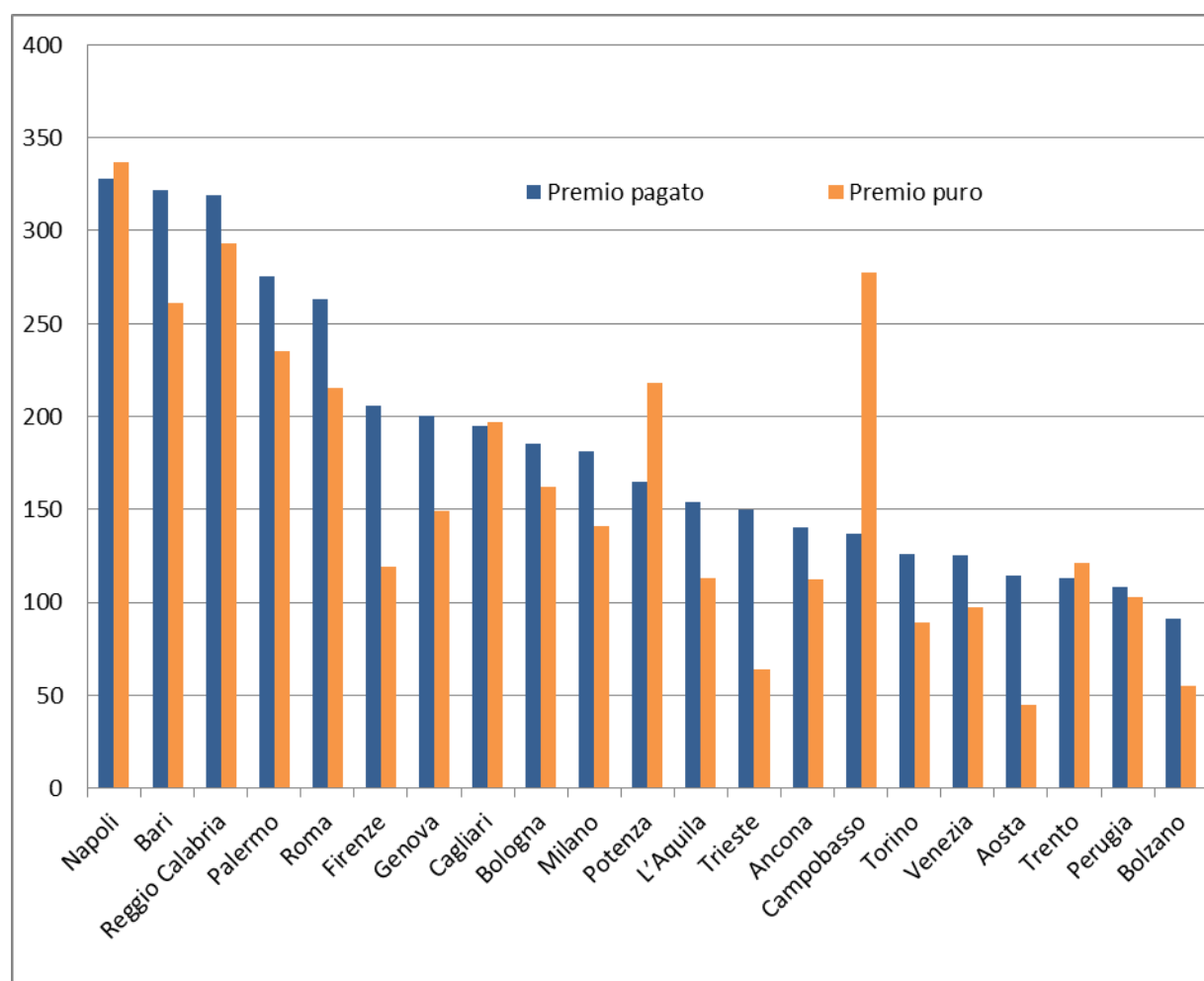
(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Premio medio pagato	Veicoli - anno
Crotone	339	384	Cremona	96	8.797
Napoli	328	13.775	Belluno	95	5.393
Bari	322	7.212	Pordenone	92	7.248
Reggio Calabria	319	2.481	Bolzano	91	15.391
Catania	318	6.540	Udine	86	13.146
<b>Premio medio pagato Italia: 157 euro</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati del premio medio pagato in alcune tra le principali province con grandi centri urbani. Anche in questo caso, è simultaneamente riportato il premio puro per agevolare il confronto (margine tecnico lordo).

Fig. 12 – Ciclomotori - Premio pagato e premio puro - Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)



Per i ciclomotori si osserva, nelle province con grandi centri urbani, una certa mutualità in quanto il margine

tecnico lordo è limitato o negativo nelle province con i premi puri più elevati e una più numerosa presenza di ciclomotori, mentre il contrario si osserva nelle province con prezzi meno elevati e con minor presenza di questi veicoli. Fa eccezione Campobasso, ove il prezzo è largamente insufficiente a coprire i costi.

### Motocicli

Per i motocicli nel 2015 il premio medio nazionale è stato di 241 euro, in riduzione dell'1,9% rispetto al 2014.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 24 – Motocicli - Premio medio pagato**

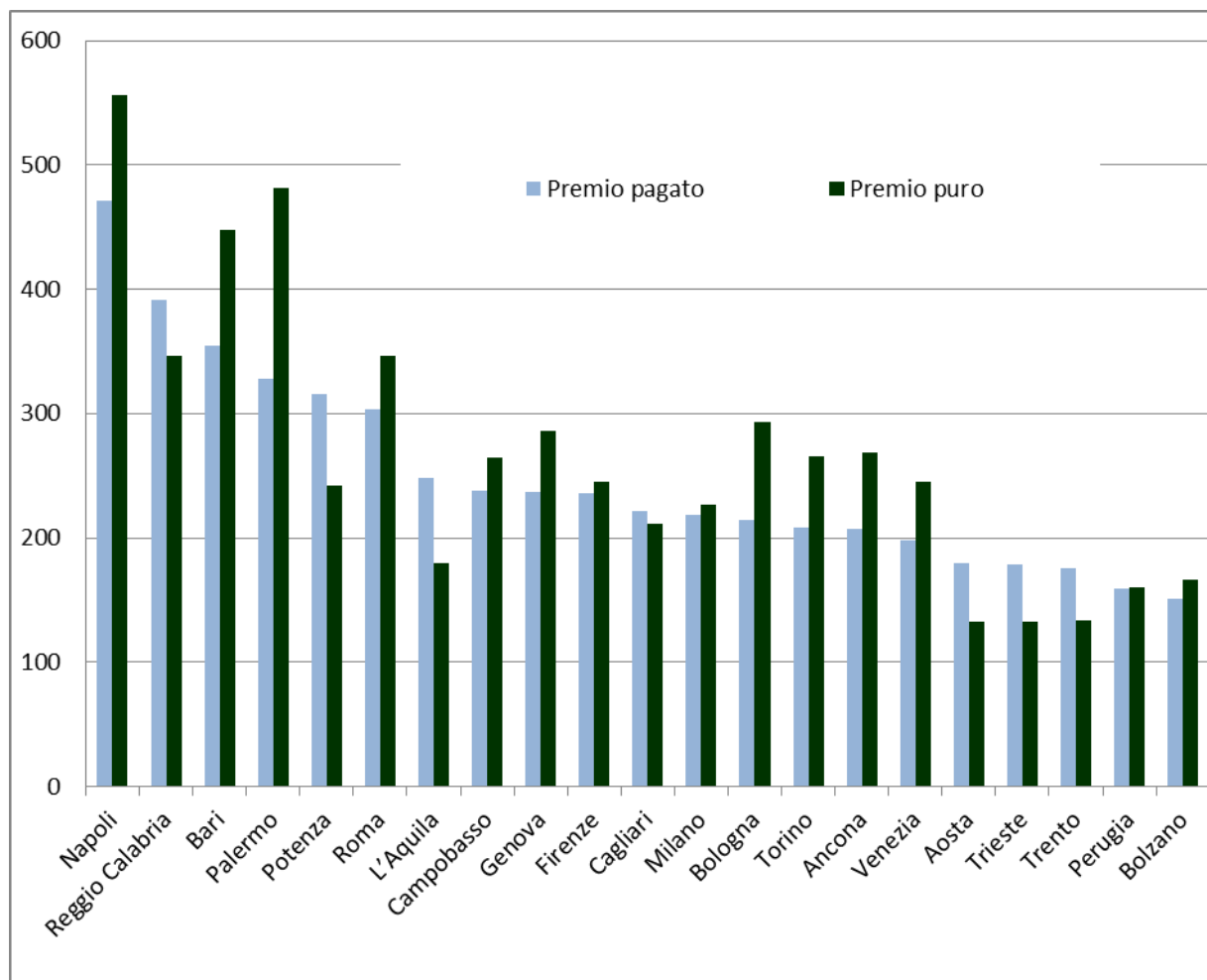
*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

<b>Prime 5 province</b>	<b>Premio medio pagato</b>	<b>Veicoli - anno</b>	<b>Ultime 5 province</b>	<b>Premio medio pagato</b>	<b>Veicoli - anno</b>
Napoli	471	97.342	Biella	172	7.931
Avellino	394	7.549	Udine	166	27.469
Caserta	394	15.907	Siena	165	42.827
Reggio Calabria	391	10.669	Perugia	159	32.587
Salerno	391	33.110	Bolzano	151	31.585
<b>Premio medio pagato Italia: 241 euro</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati dal premio medio pagato in alcune tra le principali province con grandi centri urbani. Anche in questo caso, è simultaneamente riportato il premio puro per agevolarne il confronto (margine tecnico lordo).

Fig. 13 – Motocicli - Premio pagato e premio puro – Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)



Anche per i motocicli la situazione è analoga a quella già riscontrata per i ciclomotori ove, nelle province con grandi centri urbani, i premi medi pagati si dimostrano sovente largamente inferiori al costo dei sinistri per polizza e il margine tecnico lordo diviene negativo.

## 5. A VELOCITÀ DI LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI

### Autovetture

#### *La velocità di liquidazione per numeri*

Per le autovetture, il numero medio dei sinistri che in Italia sono pagati entro l'anno di accadimento è pari al 75% di quelli denunciati con seguito. Concorrono a questo dato l'82% dei sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 40% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose e il 28% dei sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone.

La velocità di liquidazione complessiva più elevata (84%) si riscontra nella provincia di Verbano-Cusio-Ossola, dovuta essenzialmente all'89% dei sinistri con solo danni a veicoli e/o cose pagati entro l'anno.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione (56%) è Napoli, ove sono minime anche le velocità relative ai sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose (62%), quella per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose (24%) e quella concernente i sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone (solo il 12% di questi è pagato entro l'anno)<sup>15</sup>.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

**Tav. 25 – Autovetture - Velocità di liquidazione sul numero totale dei sinistri**

*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

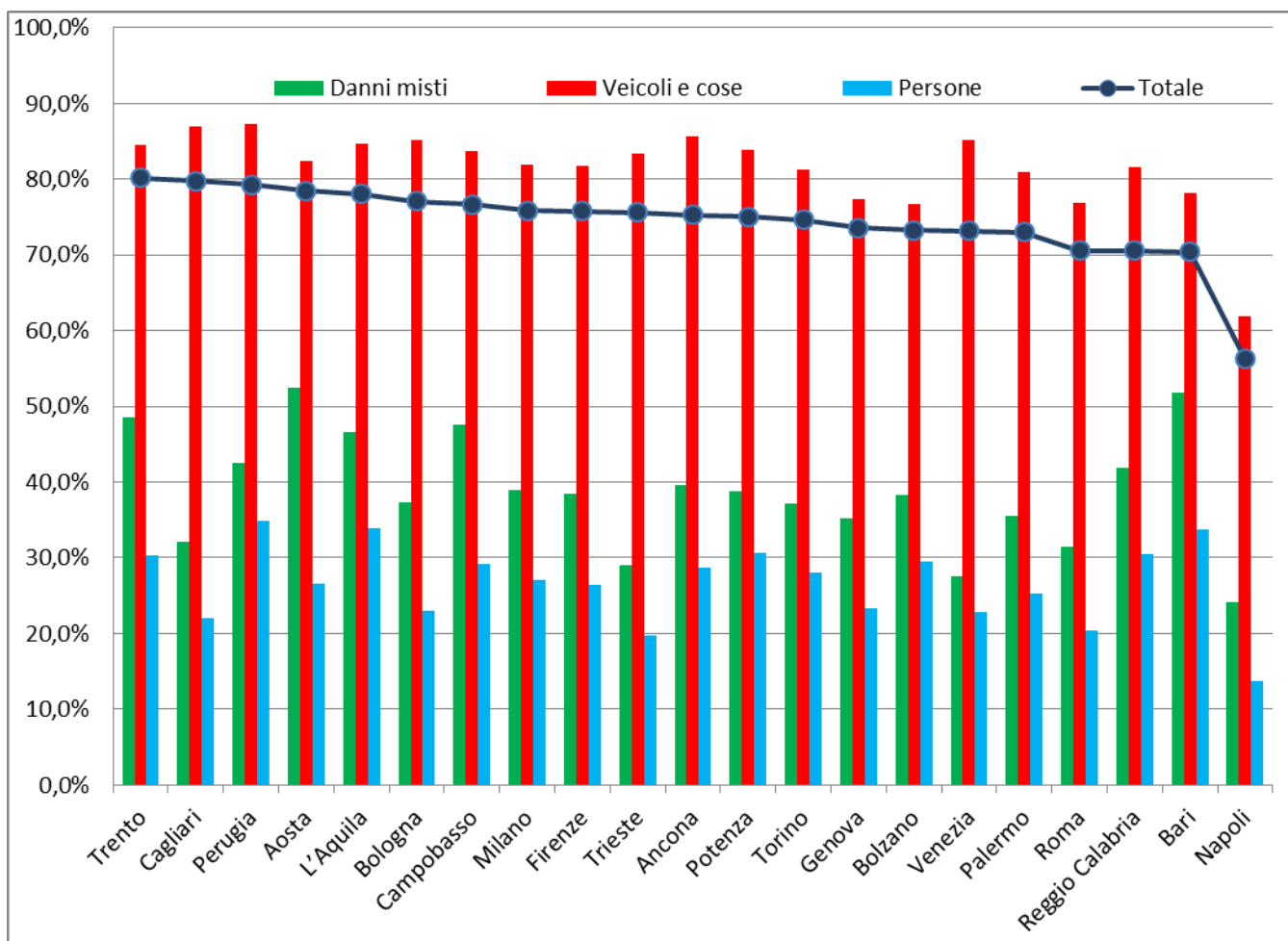
Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno
Verbano-Cusio-Ossola	83,9%	91.298	Avellino	65,6%	199.338
Alessandria	83,0%	254.566	Crotone	63,4%	51.177
Cuneo	82,4%	316.952	Taranto	62,2%	243.251
Savona	82,4%	153.145	Caserta	60,8%	302.391
Asti	82,2%	119.858	Napoli	56,3%	940.246
<b>Velocità di liquidazione (numero) Italia: 74,6%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

<sup>15</sup> Cfr. Allegato n. 6.

**Fig. 14 – Autovetture - Velocità di liquidazione sul numero di sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali)



*La velocità di liquidazione per gli importi*

Per le autovetture, in Italia sono pagati entro l'anno di accadimento il 43% degli importi dei sinistri denunciati. Concorrono a questo dato il 76% degli importi per i sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 29% degli importi per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose, e solo il 13% degli importi per i sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone.

La provincia con la più bassa velocità di liquidazione sugli importi (28%) è Isernia, ove è minima anche quella per i sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose (14%). A Napoli è pagato entro l'anno il 55% degli importi relativi a sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose. Infine, a Gorizia è liquidato nell'anno solo il 3% degli importi relativi a sinistri che abbiano causato esclusivamente danni alle persone<sup>16</sup>.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

**Tav. 26 – Autovetture - Velocità di liquidazione sugli importi totali dei sinistri**

<sup>16</sup> Cfr. Allegato n. 6.

(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)

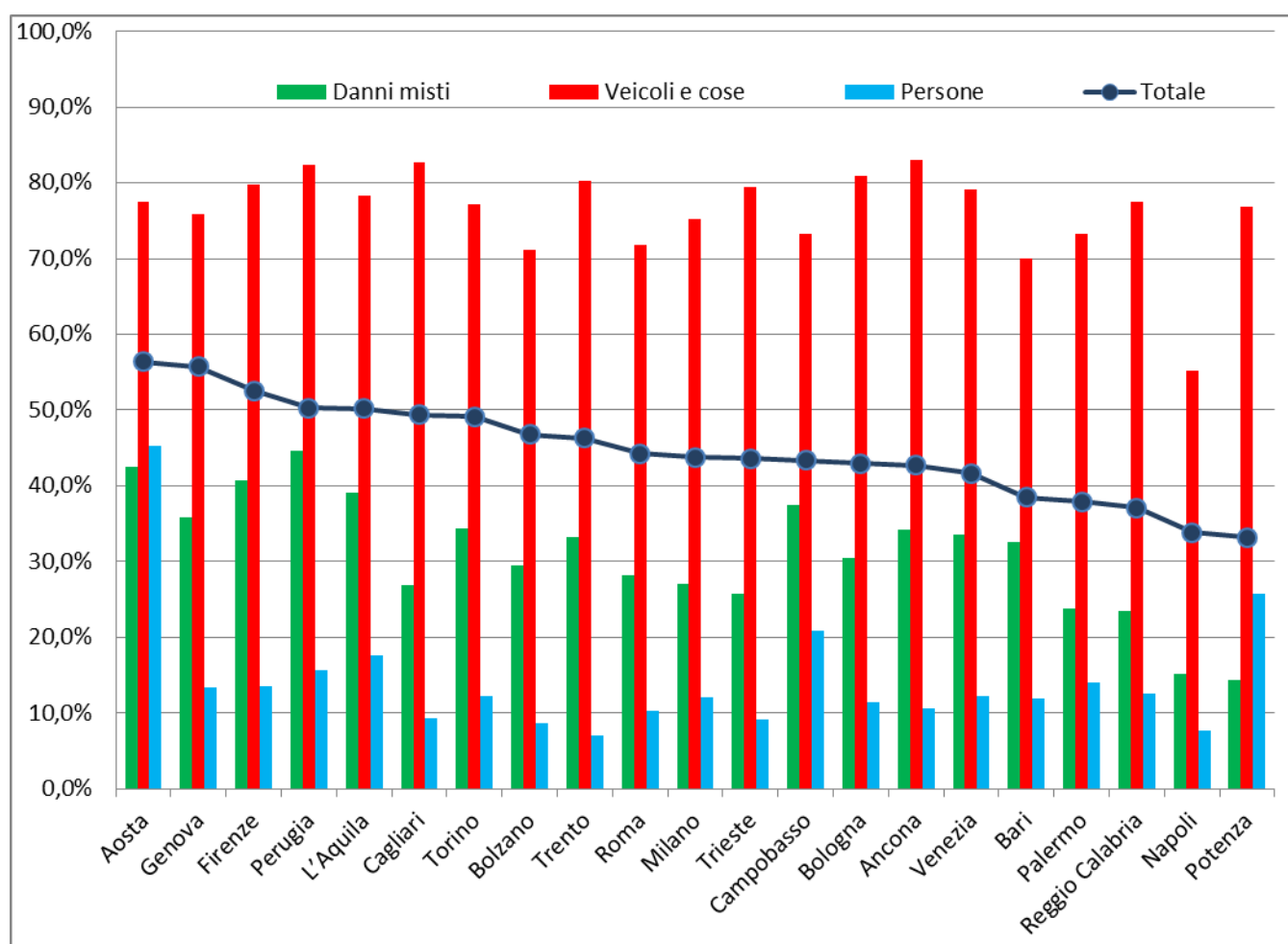
Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno
Massa-Carrara	59,9%	126.826	Caserta	33,1%	302.391
Pistoia	59,6%	127.598	Foggia	32,2%	229.814
Aosta	56,3%	121.787	Matera	31,8%	114.475
Genova	55,7%	381.673	Enna	29,6%	82.142
Nuoro	54,8%	81.202	Isernia	28,5%	48.183

**Velocità di liquidazione (Importi) Italia: 42,8%**

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.

**Fig. 15 – Autovetture - Velocità di liquidazione sugli importi dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali)



### Ciclomotori

*La velocità di liquidazione per il numero dei sinistri*

Nel settore dei ciclomotori la velocità di liquidazione media sul numero complessivo dei sinistri in Italia è pari al

58%. Entro l'anno d'accadimento è liquidato il 78% dei sinistri che hanno causato esclusivamente danni a veicoli e/o cose, il 40% dei sinistri con danni misti a persone e veicoli/cose, e il 31% dei sinistri che hanno comportato esclusivamente danni a persone.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi della velocità di liquidazione riferita al totale dei sinistri.

### **Tav. 27 – Ciclomotori - Velocità di liquidazione sul numero totale dei sinistri**

*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

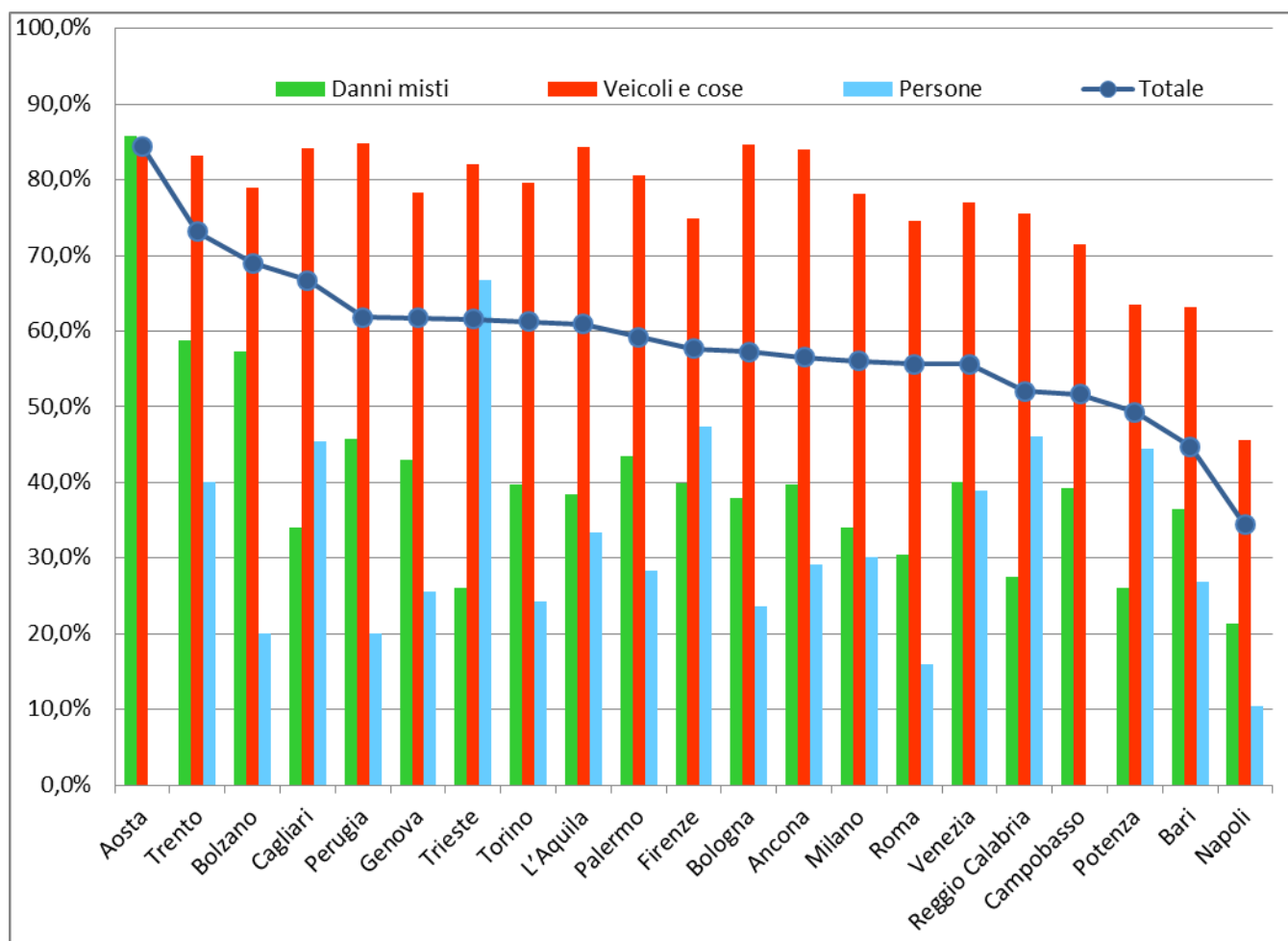
<b>Prime 5 province</b>	<b>Velocità di liquidazione</b>	<b>Veicoli - anno</b>	<b>Ultime 5 province</b>	<b>Velocità di liquidazione</b>	<b>Veicoli - anno</b>
Aosta	84,4%	2.674	Matera	41,9%	2.663
Nuoro	80,0%	825	Isernia	40,6%	1.366
Asti	78,6%	4.238	Avellino	37,0%	2.875
Cuneo	77,1%	11.219	Napoli	34,4%	13.775
Novara	75,6%	7.626	Foggia	31,0%	2.546
<b>Velocità di liquidazione (numero) Italia: 52,8%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani.



**Fig. 16 – Ciclomotori - Velocità di liquidazione sul numero di sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali)



*La velocità di liquidazione per importo*

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 28 – Ciclomotori - Velocità di liquidazione sugli importi totali dei sinistri**

(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)

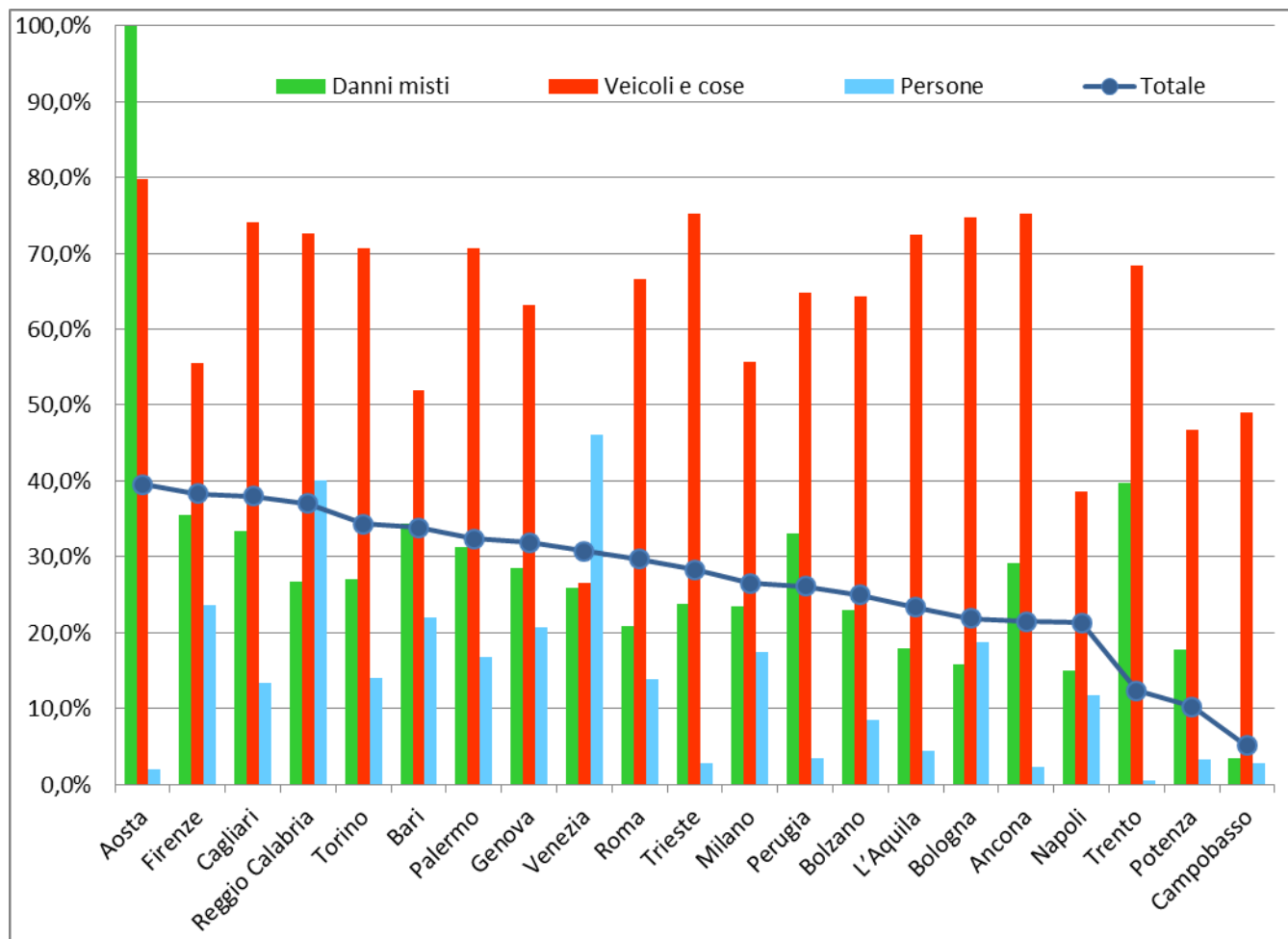
Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno
Terni	74,4%	6.641	Medio Campidano	15,6%	1.000
La Spezia	55,9%	8.126	Verbano-Cusio-Ossola	15,4%	5.005
Ogliastra	55,8%	1.701	Trento	12,3%	12.304
Crotone	51,3%	384	Potenza	10,2%	3.816
Macerata	51,1%	8.850	Campobasso	5,1%	4.324
<b>Velocità di liquidazione (Importi) Italia: 27,5%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati

sulla base della velocità di liquidazione complessiva.

**Fig. 17 – Ciclomotori - Velocità di liquidazione sull'importo dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

(Valori percentuali)



## Motocicli

### La velocità di liquidazione per numeri

Per i motocicli, la velocità di liquidazione complessiva più elevata (71%) si riscontra nella provincia di Savona, dove è massima (89%) anche quella dei sinistri con solo danni a veicoli/cose. La velocità di liquidazione dei sinistri comportanti esclusivamente danni a persone è massima nell'Ogliastra (67%), ove però sono stati pagati solo il 32% dei sinistri con danni misti e l'86% di quelli con solo danni a veicoli/cose.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 29 – Motocicli - Velocità di liquidazione sul numero totale dei sinistri**

*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

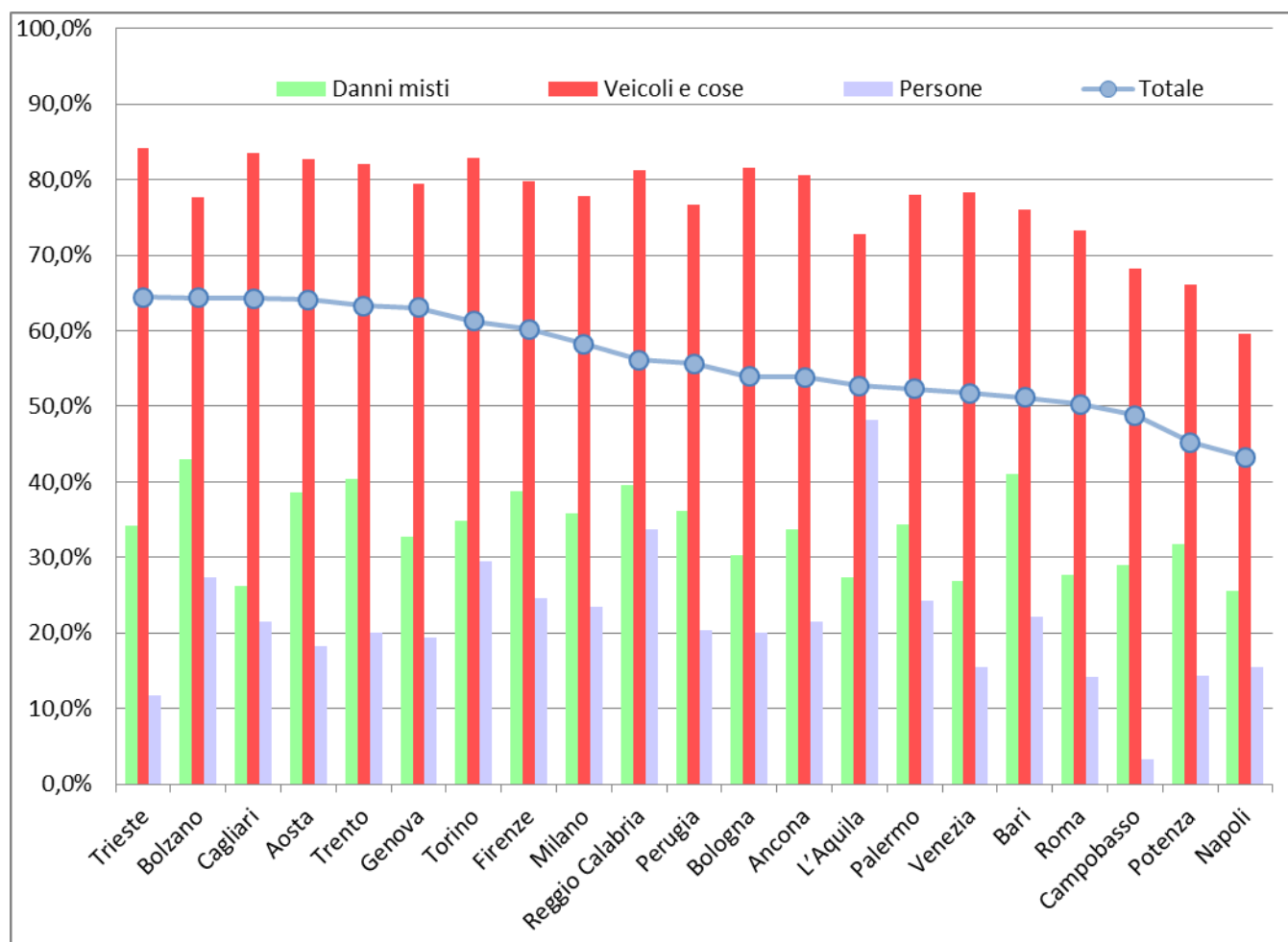
Prime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Velocità di liquidazione	Veicoli - anno
Savona	71,3%	41.031	Napoli	43,3%	97.342
Asti	70,4%	9.132	Taranto	43,0%	11.262
Imperia	69,7%	19.310	Foggia	42,0%	8.129
Alessandria	68,0%	19.278	Caserta	40,5%	15.907
Verbano-Cusio-Ossola	67,5%	8.830	Isernia	37,5%	2.968

**Velocità di liquidazione (numero) Italia: 55,5%**

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati sulla base della velocità di liquidazione totale decrescente.

**Fig. 18 – Motocicli - Velocità di liquidazione sul numero dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

*(Valori percentuali)*



### *La velocità di liquidazione per importi*

Per i motocicli nell'anno di accadimento è liquidato il 28% dell'importo complessivo dei sinistri, che comprende il 66% dei sinistri con solo danni a veicoli/cose, il 26% di quelli con danni misti e il 14% di quelli causanti esclusivamente danni alle persone.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 30 – Motocicli - Velocità di liquidazione sugli importi totali dei sinistri**

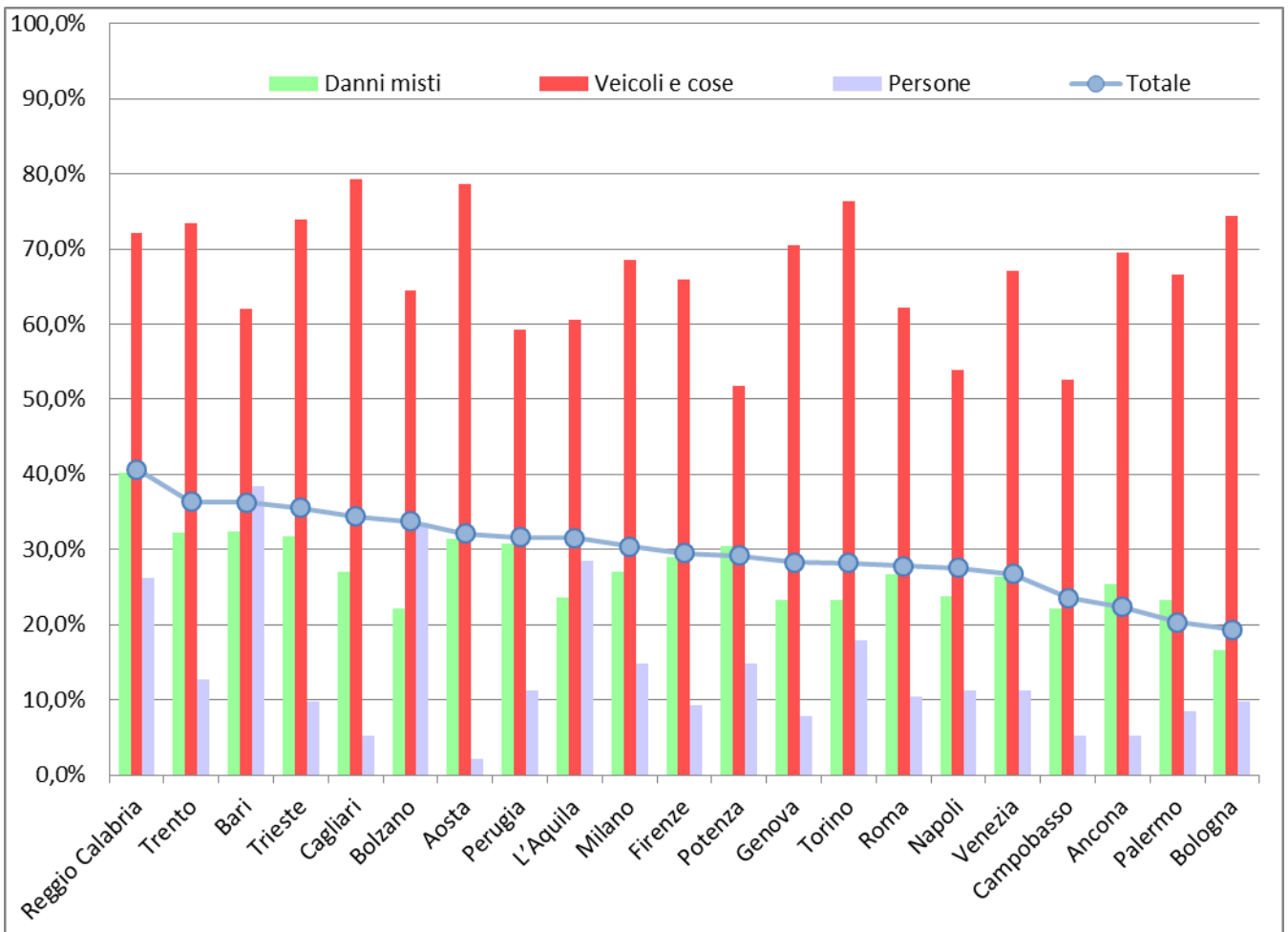
*(Valori percentuali e numero di veicoli - anno)*

<b>Prime 5 province</b>	<b>Velocità di liquidazione</b>	<b>Veicoli - anno</b>	<b>Ultime 5 province</b>	<b>Velocità di liquidazione</b>	<b>Veicoli - anno</b>
Ogliastra	56,3%	2.939	Rieti	15,5%	5.790
Olbia-Tempio	45,7%	4.851	Novara	14,8%	16.286
Siena	43,0%	42.827	Nuoro	14,8%	2.548
Brescia	41,1%	56.478	Udine	12,4%	27.469
Varese	41,1%	42.503	Vercelli	12,3%	9.155
<b>Velocità di liquidazione (Importi) Italia: 27,9%</b>					

Il grafico seguente riporta i valori registrati in alcune tra le principali province con grandi centri urbani ordinati sulla base della velocità di liquidazione totale decrescente.

**Fig. 19 – Motocicli - Velocità di liquidazione sugli importi dei sinistri per tipologia di sinistro – Province con grandi centri urbani**

*(Valori percentuali)*



## 6. IL COSTO MEDIO DEI SINISTRI IN DETTAGLIO

In questo paragrafo si analizza il dettaglio del costo medio per i sinistri pagati, a riserva e in base alla tipologia dei danni causati.

### I sinistri pagati

#### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati per le autovetture, pari a 2.386 euro, è rimasto immutato rispetto all'anno precedente (+0,2%).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 31 – Autovetture - Costo medio totale dei sinistri pagati**

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Massa-Carrara	3.691	126.826	Imperia	1.943	102.716
Pistoia	3.275	127.598	Alessandria	1.931	254.566
Crotone	3.182	51.177	Biella	1.885	100.149
Pisa	3.160	206.163	Verbano-Cusio-Ossola	1.875	91.298
Ancona	3.103	266.945	Bolzano	1.855	318.294
<b>Costo medio pagato Italia: 2.386 euro</b>					

#### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati, pari a 2.452 euro, diminuisce (-4,3%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 32 – Ciclomotori - Costo medio totale dei sinistri pagati**

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Terni	16.726	6.641	Carbonia-Iglesias	1.474	1.128
Foggia	5.317	2.546	Ogliastra	1.471	1.701
Crotone	5.057	384	Savona	1.445	11.364
Reggio Calabria	4.586	2.481	Verbano-Cusio-Ossola	1.312	5.005
Massa-Carrara	4.497	9.467	Biella	1.116	3.478
<b>Costo medio pagato Italia: 2.452 euro</b>					

#### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati, pari a 3.393 euro, diminuisce del -2,8% rispetto all'anno

precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 33 – Motocicli - Costo medio totale dei sinistri pagati

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Mantova	7.592	20.786	Trieste	2.208	32.644
Reggio Emilia	7.050	23.351	Grosseto	2.193	18.919
Lecce	6.695	24.399	Savona	2.065	41.031
Varese	6.355	42.503	Trapani	2.052	14.390
Bari	5.666	32.726	Imperia	1.926	19.310
<b>Costo medio pagato Italia: 3.393 euro</b>					

#### I sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose

##### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose, pari a 1.725 euro, si è lievemente incrementato (+1,0%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 34 – Autovetture - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Massa-Carrara	2.655	126.826	Barletta-Andria-Trani	1.375	165.656
Prato	2.403	91.549	Trapani	1.363	198.396
Pistoia	2.366	127.598	Siracusa	1.337	187.089
Crotone	2.284	51.177	Campobasso	1.321	121.507
Rieti	2.246	85.835	Catania	1.294	446.517
<b>Costo medio pagato Italia: 1.725 euro</b>					

##### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose, pari a 1.197 euro, diminuisce (-3,0 %) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 35 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Caserta	2.291	3.635	Biella	762	3.478
Reggio Calabria	2.258	2.481	Fermo	724	3.538
Napoli	2.135	13.775	Carbonia-Iglesias	706	1.128
Latina	1.781	9.556	Savona	689	11.364
Vibo Valentia	1.775	872	Sondrio	661	3.690
<b>Costo medio pagato Italia: 1.197 euro</b>					

### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose, pari a 1.478 euro, diminuisce (-2,3 %) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

**Tav. 36 – Motocicli - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a veicoli/cose**

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Crotone	3.191	1.654	Carbonia-Iglesias	1.137	1.956
Brindisi	2.547	7.432	Trieste	1.102	32.644
Isernia	2.535	2.968	Imperia	1.099	19.310
Frosinone	2.381	15.820	Savona	1.033	41.031
Caserta	2.361	15.907	Trapani	1.032	14.390
<b>Costo medio pagato Italia: 1.478 euro</b>					

### I sinistri pagati con solo danni a persone

#### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a persone, pari a 12.485 euro, si è incrementato del +14,1% rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.



### Tav. 37 – Autovetture - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Belluno	62.890	120.294	Verbano-Cusio-Ossola	6.626	91.298
Aosta	56.666	121.787	Chieti	6.533	180.741
Parma	32.628	248.507	Caltanissetta	5.615	115.998
Treviso	32.378	510.276	Isernia	5.560	48.183
Olbia-Tempio	27.379	77.481	Biella	4.860	100.149
<b>Costo medio pagato Italia: 12.485 euro</b>					

### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a persone, pari a 8.211 euro, diminuisce del 9,2 % rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 38 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Terni	303.605	6.641	Forlì-Cesena	1.818	11.817
Brescia	35.853	30.261	Ancona	1.796	11.719
Parma	24.795	10.506	Biella	1.738	3.478
Venezia	21.648	16.328	L'Aquila	1.452	3.289
Bolzano	17.019	15.391	Trieste	758	3.699
<b>Costo medio pagato Italia: 8.211 euro</b>					

### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con solo danni a persone, pari a 12.435 euro, diminuisce (-10,7%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 39 – Motocicli - Costo medio dei sinistri pagati con solo danni a persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Forli-Cesena	107.519	24.129	Trapani	3.820	14.390
Bolzano	84.604	31.585	Gorizia	3.698	7.828
Mantova	83.058	20.786	Medio Campidano	2.699	2.358
Varese	65.457	42.503	Aosta	2.358	5.772
Biella	63.726	7.931	Oristano	1.290	4.342
<b>Costo medio pagato Italia: 12.435 euro</b>					

#### I sinistri pagati con danni misti

##### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con danni misti, pari a 9.592 euro, si è incrementato del +21,5% rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 40 – Autovetture - Costo medio dei sinistri pagati con danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Belluno	21.807	120.294	Alessandria	6.974	254.566
Padova	18.084	531.511	Carbonia-Iglesias	6.813	47.780
Venezia	16.904	402.865	Imperia	6.674	102.716
Treviso	16.697	510.276	Bari	6.163	565.993
Trieste	14.218	134.816	Barletta-Andria-Trani	5.901	165.656
<b>Costo medio pagato Italia: 9.592 euro</b>					

##### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con danni misti, pari a 4.472 euro, sostanzialmente invariato (+0,5%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 41 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri pagati con danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio - Pagati - Misti	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio - Pagati - Misti	Veicoli - anno
Isernia	20.925	1.366	Aosta	2.536	2.674
Reggio Calabria	9.862	2.481	Ogliastra	2.493	1.701
Cagliari	9.121	4.003	Biella	2.413	3.478
Foggia	8.944	2.546	Oristano	1.976	2.046
Ascoli Piceno	7.838	7.511	Bolzano	1.421	15.391
<b>Costo medio pagato Italia: 4.472 euro</b>					

### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri pagati con danni misti, pari a 7.880 euro, si riduce (-1%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 42 – Motocicli - Costo medio dei sinistri pagati con danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio pagato	Veicoli - anno
Venezia	17.340	36.488	Aosta	4.976	5.772
Belluno	16.229	7.548	Piacenza	4.830	13.057
Reggio Emilia	15.042	23.351	Asti	4.747	9.132
Lecce	14.411	24.399	Sondrio	4.647	9.396
Treviso	12.890	57.429	Crotone	4.369	1.654
<b>Costo medio pagato Italia: 7.880 euro</b>					

Nei grafici successivi sono riportati i costi medi dei sinistri pagati, rispettivamente nei comparti autovetture, ciclomotori e motocicli, nelle principali province con centri urbani ordinati per valori decrescenti del costo medio totale.

Fig. 20 – Autovetture - Costo medio dei sinistri pagati per tipologia di sinistri - Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)

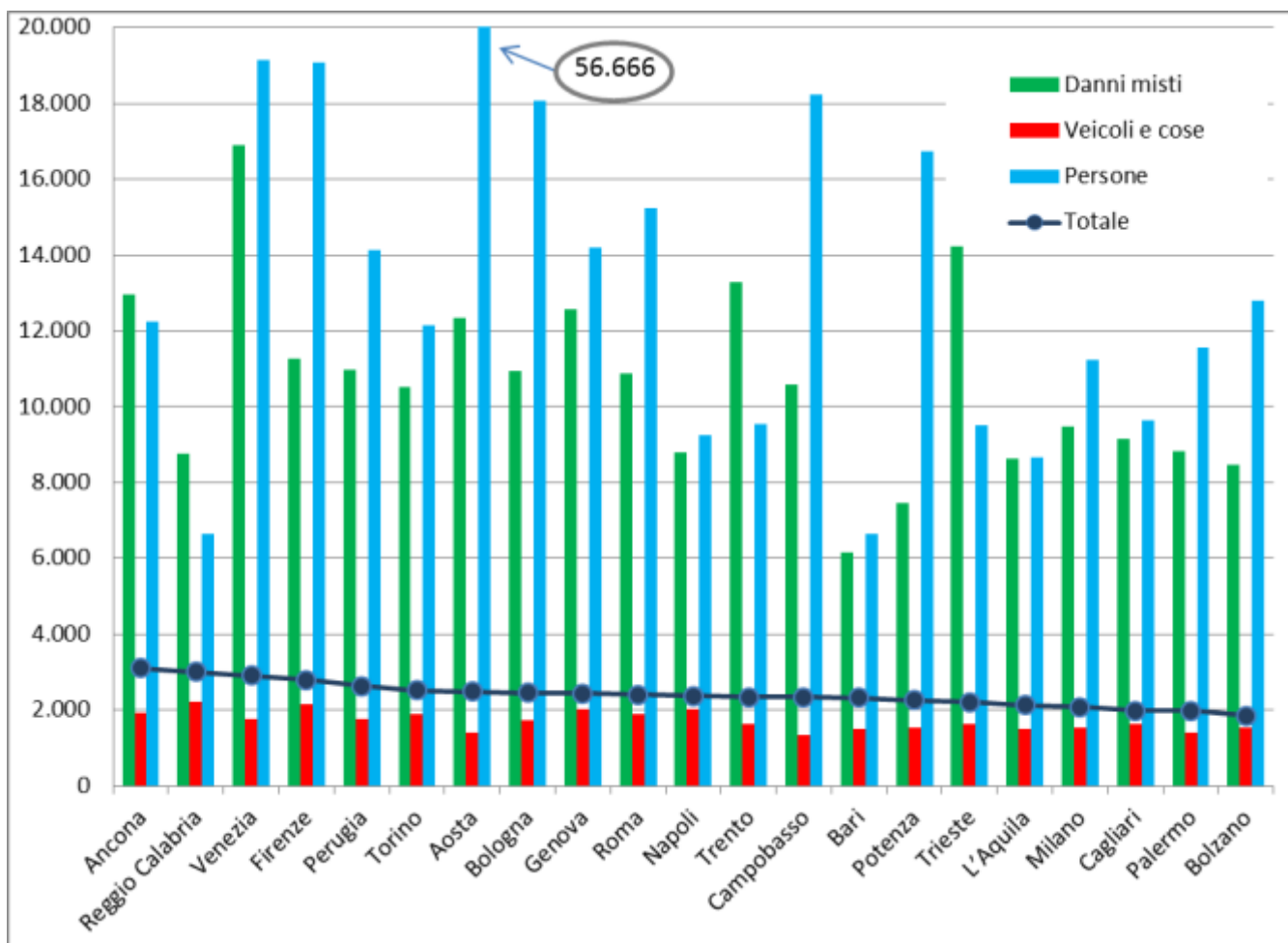
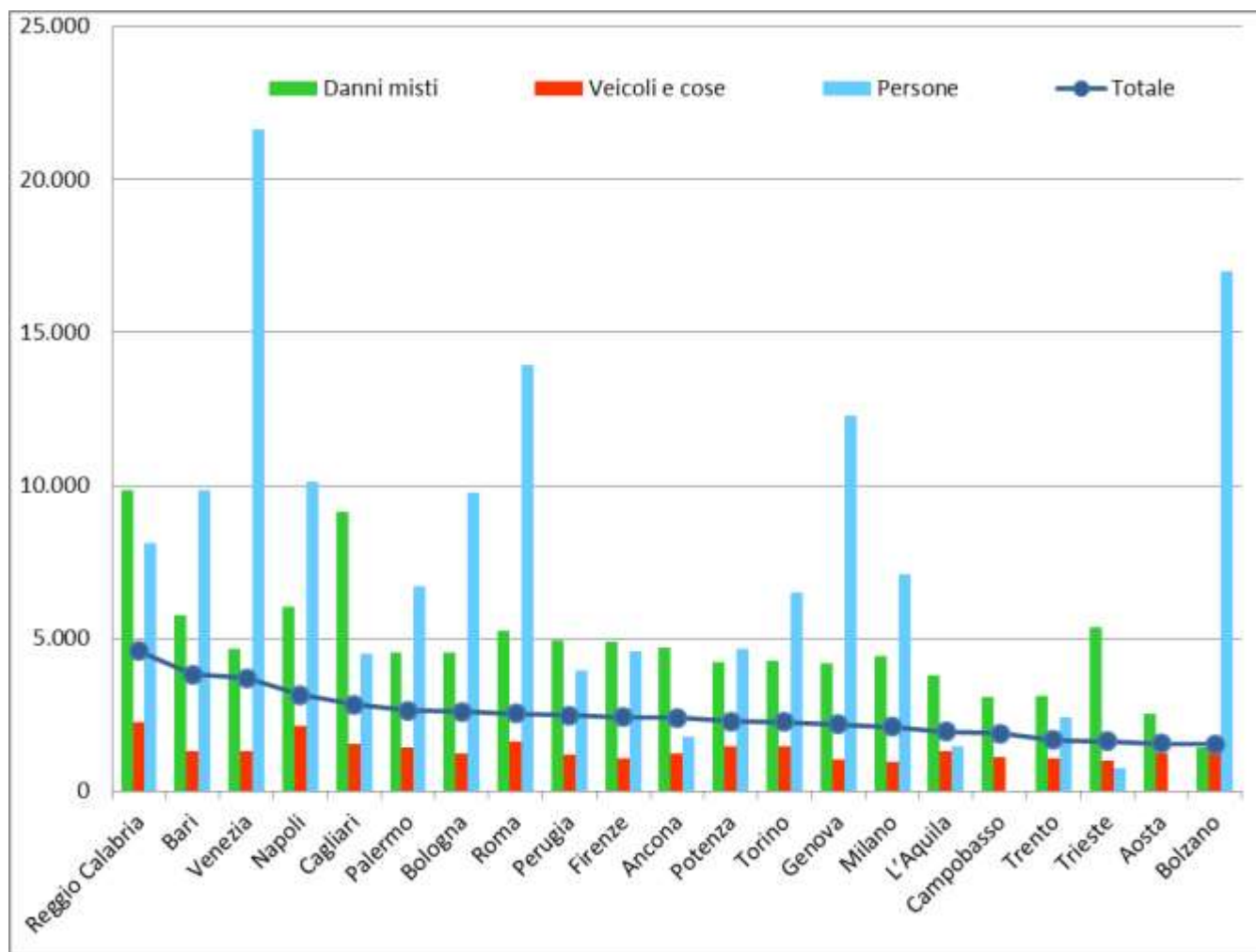


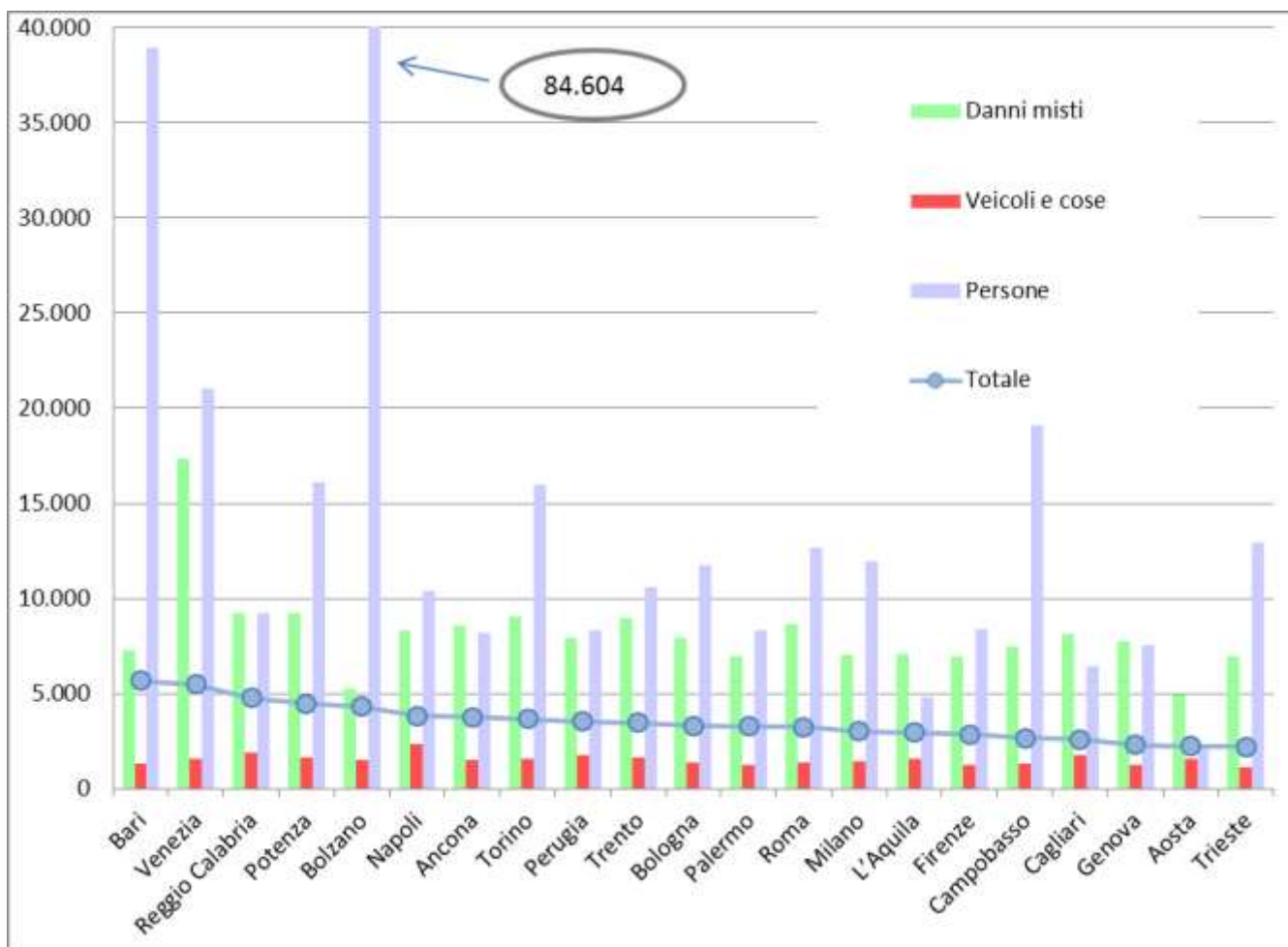
Fig. 21 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri pagati per tipologia di sinistri - Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)



**Fig. 22 – Motocicli - Costo medio dei sinistri pagati per tipologia di sinistri - Province con grandi centri urbani**

*(Importi in euro)*



### I sinistri a riserva

#### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati per le autovetture, pari a 9.382 euro, è rimasto immutato rispetto all'anno precedente.

Le cinque province che presentano i valori massimi e minimi del costo medio dei sinistri riservati per le autovetture sono riportate nella seguente tabella.

### Tav. 43 – Autovetture - Costo medio totale dei sinistri riservati

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Macerata	15.642	178.972	Aosta	6.972	121.787
Ravenna	15.598	254.471	Massa-Carrara	6.880	126.826
Enna	15.133	82.142	Napoli	5.990	940.246
Modena	15.003	389.189	Bolzano	5.777	318.294
Oristano	14.919	79.425	Genova	5.380	381.673
<b>Costo medio riservato Italia: 9.382 euro</b>					

#### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati per i ciclomotori, pari a 9.002 euro, è pressoché raddoppiato (+90,6%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 44 – Ciclomotori - Costo medio totale dei sinistri riservati

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Asti	61.983	4.238	Crotone	4.806	384
Campobasso	37.482	4.324	Sondrio	4.755	3.690
Trento	32.453	12.304	Lodi	4.577	6.245
Mantova	22.263	10.801	La Spezia	4.259	8.126
Arezzo	19.748	14.519	Ogliastro	1.868	1.701
<b>Costo medio riservato Italia: 9.002 euro</b>					

#### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati per i motocicli, pari a 10.969 euro, è fortemente aumentato rispetto all'anno precedente (+81,6%).

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 45 – Motocicli - Costo medio totale dei sinistri riservati

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Vercelli	36.763	9.155	L'Aquila	7.155	8.657
Udine	29.401	27.469	Oristano	6.925	4.342
Pistoia	26.639	12.389	Barletta-Andria-Trani	6.066	7.655
Sondrio	26.454	9.396	Olbia-Tempio	5.294	4.851
Vicenza	26.391	39.924	Ogliastra	4.804	2.939
<b>Costo medio riservato Italia: 10.969 euro</b>					

### I sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose

#### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose, pari a 2.437 euro, si è lievemente incrementato (+1,3%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 46 – Autovetture - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose

*(Importi in euro e numero di veicoli - anno)*

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Siena	3.626	188.119	Pavia	2.073	285.128
Chieti	3.229	180.741	Siracusa	2.062	187.089
Crotone	3.133	51.177	Bolzano	2.036	318.294
Lucca	3.063	212.649	Enna	2.032	82.142
Caserta	3.015	302.391	Aosta	1.889	121.787
<b>Costo medio riservato Italia: 2.437 euro</b>					

#### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose, pari a 2.620 euro, si è lievemente decrementato (-0,9%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.



### Tav. 47 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Venezia	12.074	16.328	Como	1.347	9.676
Pavia	5.152	9.384	Crotone	1.334	384
Lucca	4.771	14.635	Sassari	1.269	3.166
Rimini	4.517	15.523	Lodi	1.259	6.245
Viterbo	4.068	11.698	Verbano-Cusio-Ossola	930	5.005
<b>Costo medio riservato Italia: 2.620 euro</b>					

#### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose, pari a 2.578 euro, si è decrementato (-2,1%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 48 – Motocicli - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni a veicoli/cose

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Vibo Valentia	7.159	2.084	Prato	2.006	13.155
Siena	6.656	42.827	Sassari	1.926	12.219
Biella	4.546	7.931	Rieti	1.852	5.790
Pesaro e Urbino	4.284	26.945	Pordenone	1.796	14.106
Medio Campidano	4.267	2.358	Barletta-Andria-Trani	1.432	7.655
<b>Costo medio riservato Italia: 2.578 euro</b>					

#### I sinistri riservati con solo danni alle persone

##### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni alle persone, pari a 33.315 euro, si è decrementato (-4%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 49 – Autovetture - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni alle persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Gorizia	101.334	77.187	La Spezia	19.839	101.949
Livorno	73.254	159.557	Taranto	19.706	243.251
Sondrio	61.862	118.636	Caserta	18.918	302.391
Imperia	60.527	102.716	Napoli	17.778	940.246
Belluno	60.230	120.294	Crotone	14.941	51.177
<b>Costo medio riservato Italia: 33.315 euro</b>					

### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni alle persone, più che raddoppia (+110,1%) rispetto all'anno precedente, raggiungendo 18.942 euro.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 50 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni alle persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Trento	362.247	12.304	La Spezia	5.677	8.126
Asti	239.503	4.238	Barletta-Andria-Trani	5.229	2.956
Potenza	112.739	3.816	Medio Campidano	5.101	1.000
Livorno	87.360	7.680	Lodi	4.322	6.245
Rovigo	83.296	5.770	Ogliastra	106	1.701
<b>Costo medio riservato Italia: 18.942 euro</b>					

### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con solo danni alle persone, più che raddoppia (+118,5%) rispetto all'anno precedente, raggiungendo 22.379 euro.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 51 – Motocicli - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni alle persone

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Vercelli	159.497	9.155	Siracusa	10.375	20.855
Udine	114.781	27.469	Vibo Valentia	9.716	2.084
Novara	111.254	16.286	Cremona	9.522	19.059
Asti	74.291	9.132	Olbia-Tempio	9.152	4.851
Vicenza	68.803	39.924	Oristano	3.965	4.342
<b>Costo medio riservato Italia: 22.379 euro</b>					

### I sinistri riservati con danni misti

#### Autovetture

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con danni misti, pari a 15.256 euro, si è incrementato (+13,1%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

## Tav. 52 – Autovetture - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Verbano-Cusio-Ossola	31.564	91.298	Barletta-Andria-Trani	9.175	165.656
Grosseto	31.303	151.676	Massa-Carrara	9.156	126.826
Oristano	29.978	79.425	Prato	8.893	91.549
Modena	28.521	389.189	Sassari	7.998	171.666
Potenza	28.356	203.444	Nuoro	7.730	81.202
<b>Costo medio riservato Italia: 15.256 euro</b>					

#### Ciclomotori

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con danni misti, pari a 9.295 euro, si è incrementato del +18,1% rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 53 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Campobasso	56.995	4.324	Matera	4.418	2.663
Arezzo	31.356	14.519	Sondrio	4.326	3.690
Nuoro	20.787	825	Crotone	3.008	384
Siracusa	20.753	8.695	Ogliastra	2.966	1.701
Ragusa	19.858	10.922	Asti	2.632	4.238
<b>Costo medio riservato Italia: 9.295 euro</b>					

### Motocicli

Nel 2015 il costo medio nazionale dei sinistri riservati con danni misti, pari a 11.532 euro, si è decrementato (-6,5%) rispetto all'anno precedente.

Nella tavola che segue si riportano le cinque province in cui sono stati registrati, rispettivamente, i valori massimi e minimi.

### Tav. 54 – Motocicli - Costo medio dei sinistri riservati con solo danni misti

(Importi in euro e numero di veicoli - anno)

Prime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno	Ultime 5 province	Costo medio riservato	Veicoli - anno
Nuoro	36.351	2.548	Enna	6.906	4.254
Teramo	28.441	11.673	Aosta	6.827	5.772
Carbonia-Iglesias	28.298	1.956	Olbia-Tempio	6.107	4.851
Vercelli	28.045	9.155	Barletta-Andria-Trani	5.956	7.655
Terni	27.182	11.527	Ogliastra	4.973	2.939
<b>Costo medio riservato Italia: 11.532 euro</b>					

Nei grafici successivi sono riportati i costi medi dei sinistri riservati, rispettivamente nei comparti autovetture, ciclomotori e motocicli, nelle province di alcuni tra i principali capoluoghi, ordinandoli per valori decrescenti del costo medio totale.

Fig. 23 – Autovetture - Costo medio dei sinistri riservati per tipologia di sinistri – Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)

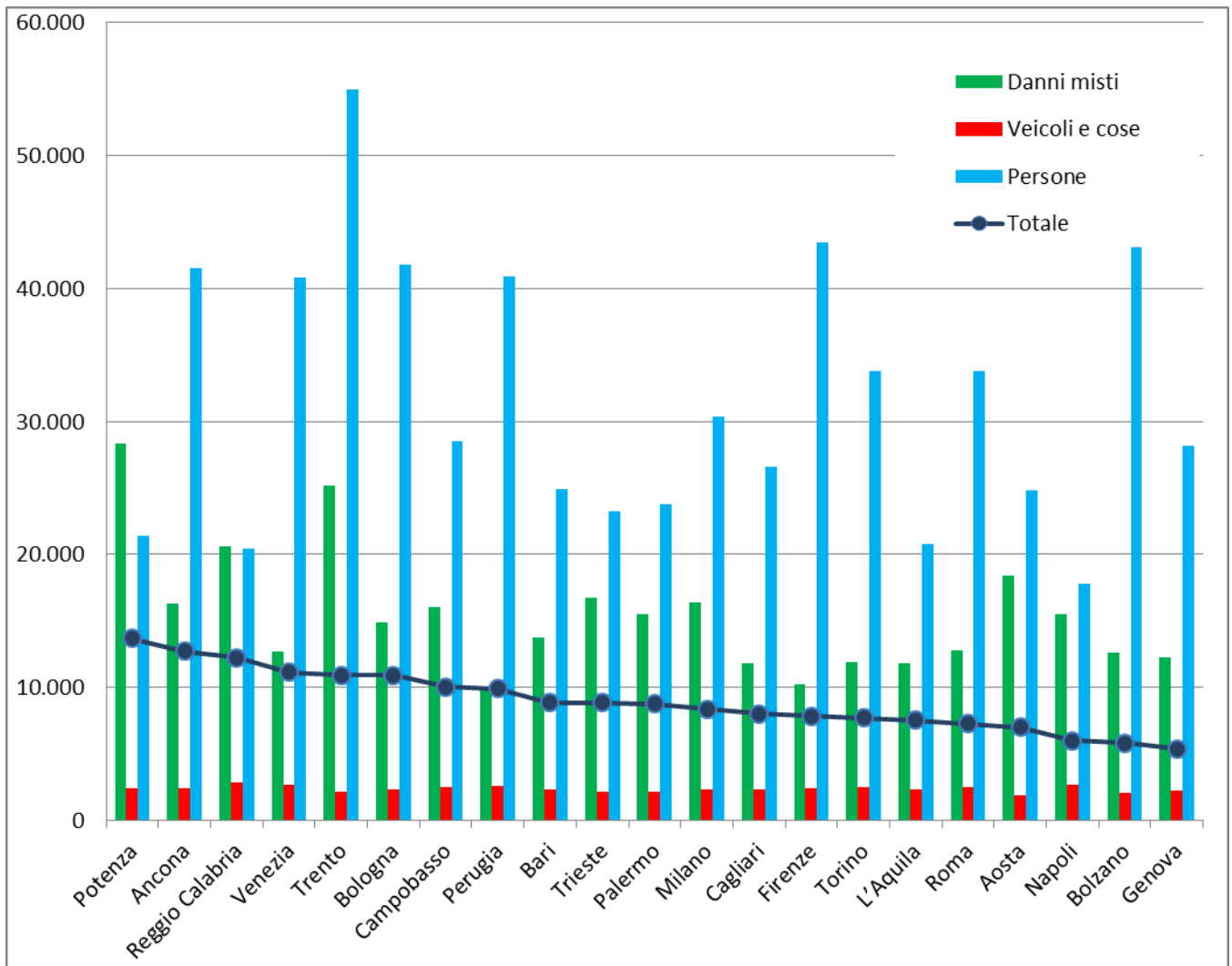
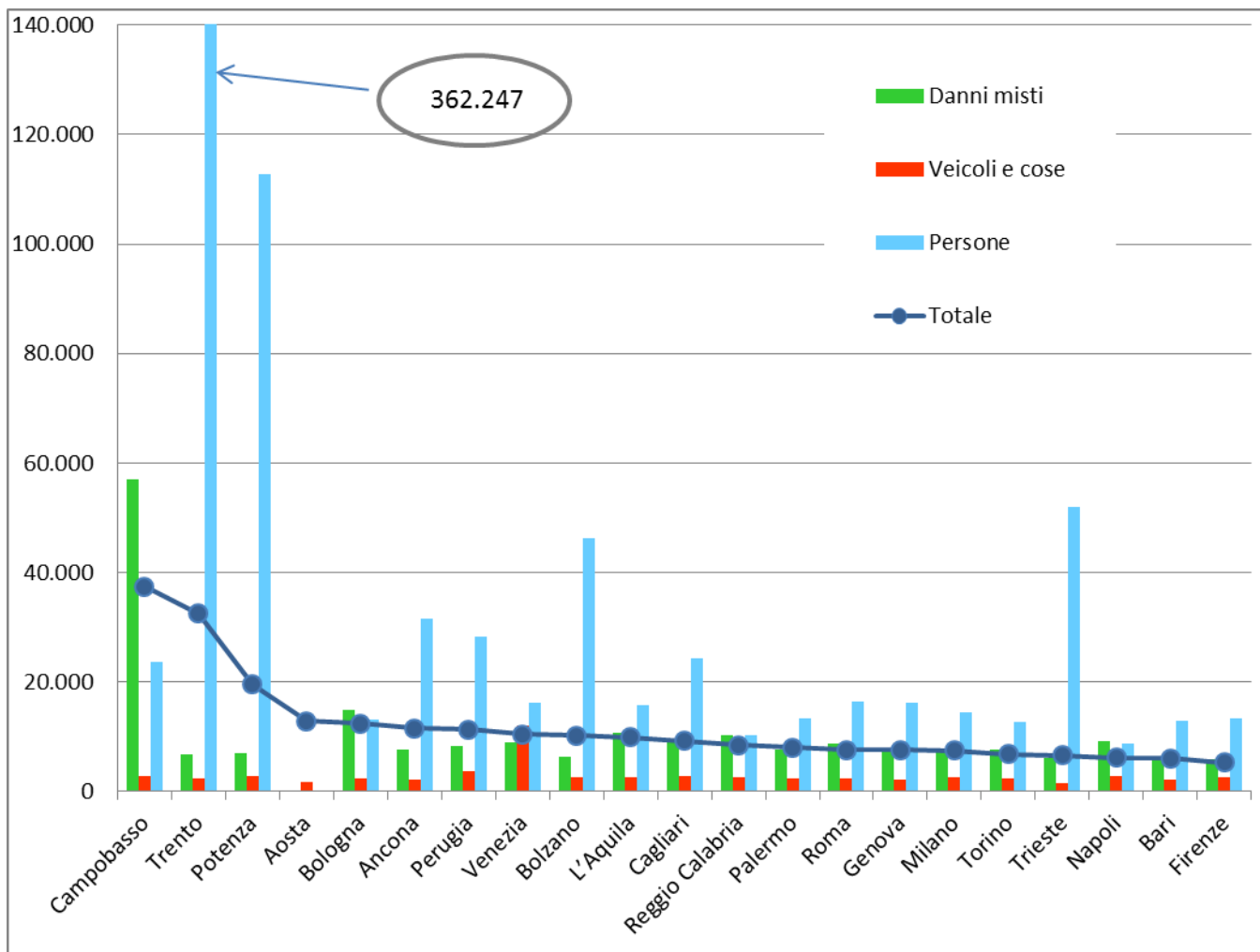


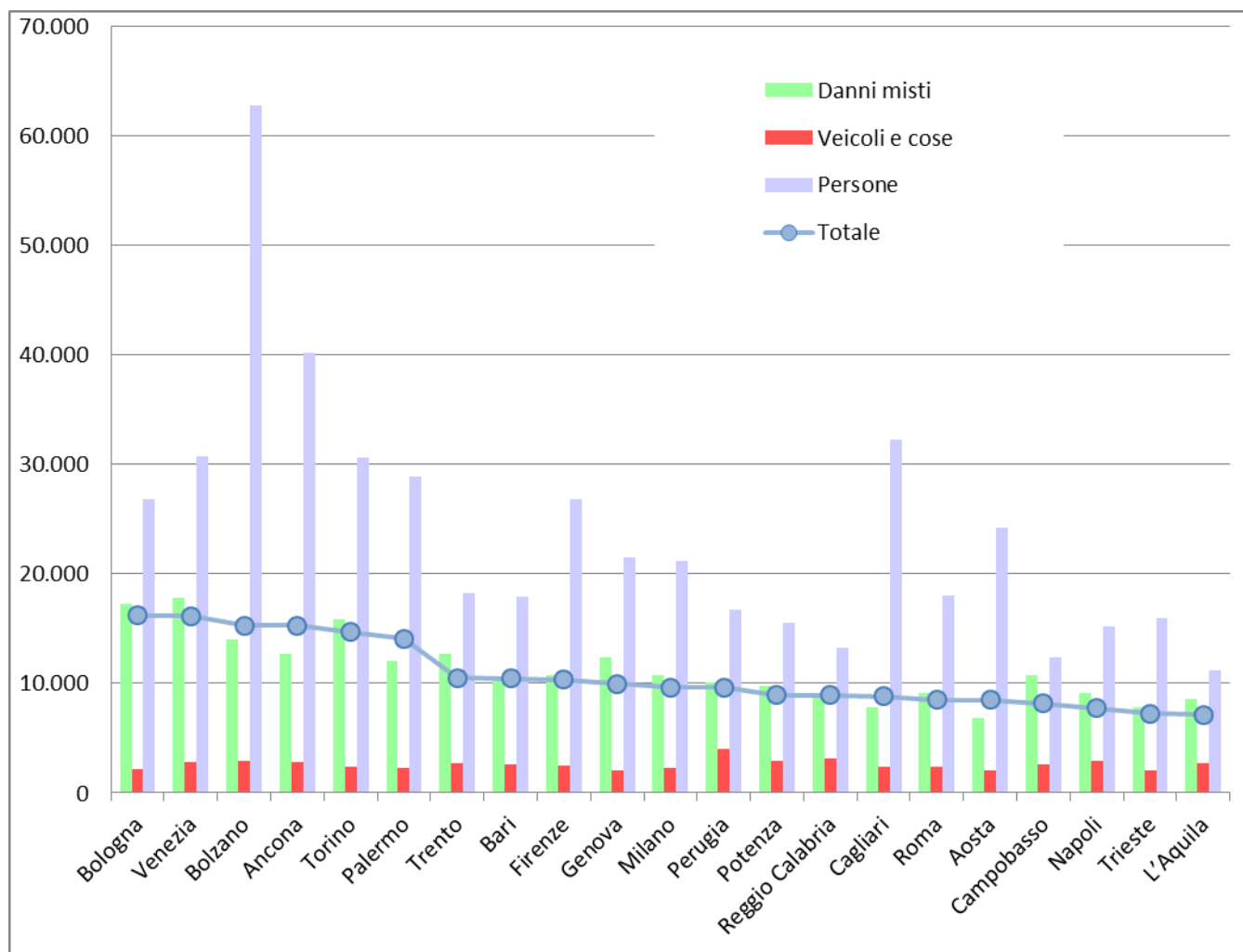
Fig. 24 – Ciclomotori - Costo medio dei sinistri riservati per tipologia di sinistri – Province con grandi centri urbani

(Importi in euro)



**Fig. 25 – Motocicli - Costo medio dei sinistri riservati per tipologia di sinistri – Province con grandi centri urbani**

*(Importi in euro)*



## BOLLETTINO STATISTICO IVASS

Anno IV n. 8	<b>L'attività assicurativa nel comparto salute e nei rami incendio e r.c. generale (2010 – 2015)</b> (maggio 2017)
Anno IV n. 7	<b>Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al quarto trimestre 2016</b> (maggio 2017)
Anno IV n. 6	<b>Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al terzo trimestre 2016</b> (aprile 2017)
Anno IV n. 5	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2016</b> (aprile 2017)
Anno IV n. 4	<b>L'attività assicurativa nel comparto auto (2010 - 2015)</b> (marzo 2017)
Anno IV n. 3	<b>Distribuzione regionale e provinciale dei premi lordi contabilizzati - Esercizio 2015</b> (febbraio 2017)
Anno IV n. 2	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2016</b> (febbraio 2017)
Anno IV n. 1	<b>Premi acquisiti dalle imprese italiane all'estero e dalle società estere controllate al 2015</b> (gennaio 2017)
Anno III n. 5	<b>Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al secondo trimestre 2016</b> (dicembre 2016)
Anno III n. 4	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo e secondo trimestre 2016</b> (ottobre 2016)
Anno III n. 3	<b>Premi lordi contabilizzati e nuova produzione vita al primo trimestre 2016</b> (settembre 2016)
Anno III n. 2	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2015</b> (marzo 2016)
Anno III n. 1	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2015</b> (gennaio 2016)
Anno II n. 3	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo e secondo trimestre 2015</b> (settembre 2015)
Anno II n. 2	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel quarto trimestre 2014</b> (aprile 2015)
Anno II n. 1	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel terzo trimestre 2014</b> (febbraio 2015)
Anno I n. 1	<b>IPER: L'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel secondo trimestre 2014</b> (dicembre 2014)